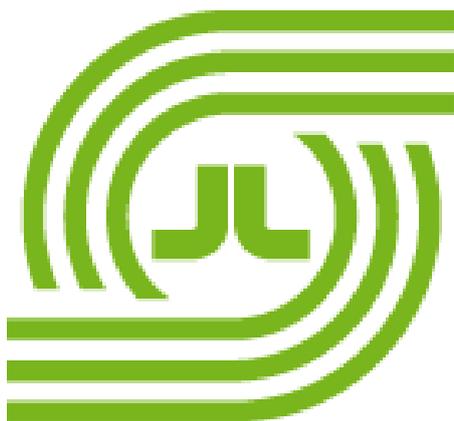


**Sofim-Gefina S.p.A.**

Iscritta nell'albo della Banca d'Italia ex art. 106 D.Lgs. 385/1993

Codice ABI n. 19419.1



**SOFIM-GEFINA S.p.A.**

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022**

**70° Esercizio**

Capitale Sociale

€. 12.500.000,00 i.v.

Riserve

€. 55.772.516

Sede Sociale in Bergamo – Viale Vittorio Emanuele II, 4

Codice Fiscale e Partita Iva 00209400167

Registro Imprese di Bergamo 00209400167

R.E.A. di Bergamo 70145

---

## INDICE

- Avviso di convocazione	Pag. 1
- Cariche sociali 2021	Pag. 3
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione	Pag. 5
- Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 17
- Bilancio IAS	
- Bilancio IAS al 31.12.2022 - Stato patrimoniale	Pag. 22
- Bilancio IAS al 31.12.2022 - Conto economico	Pag. 24
- Prospetto della redditività complessiva	Pag. 26
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	Pag. 28
- Rendiconto finanziario	Pag. 30
- Nota integrativa	
<b>Parte A</b> – Politiche Contabili	Pag. 32
<b>Parte B</b> – Informazioni sullo Stato Patrimoniale	
Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 46
Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 55
<b>Parte C</b> – Informazioni sul Conto Economico	Pag. 63
<b>Parte D</b> – Altre Informazioni	
Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte	
a. Leasing (locatore)	Pag. 72
d. Garanzie rilasciate e impegni	Pag. 74
i. Altre attività	Pag. 75
Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	
1. Rischio di credito	Pag. 76
2. Rischio di mercato	Pag. 90
3. Rischi operativi	Pag. 92
4. Rischio di liquidità	Pag. 93
Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio	Pag. 95
Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva	Pag. 98
Sezione 6 – Operazioni con parti correlate	Pag. 99
Sezione 7 – Altri dettagli informativi	Pag. 99
- Relazione del Revisore legale dei conti	Pag. 102

---

## AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Ci preghiamo comunicare che l'assemblea ordinaria della Società è convocata per il giorno **28/04/2023 alle ore 10.00 esclusivamente in presenza presso lo Studio Moschen & Associati in Bergamo – Via Monte Ortigara n.5**, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 02/05/2023 stessa ora/luogo/modalità, per discutere e deliberare sul seguente

### *ORDINE DEL GIORNO*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 1) del cod.civ.: esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 - delibere conseguenti.

Ci è gradito l'incontro per porgere distinti ossequi.

SOFIM - GEFINA S.P.A.  
Il Presidente



L'avviso di convocazione è stato comunicato ai Signori azionisti nelle forme di legge.

---

## **CARICHE SOCIALI**

---

**CARICHE SOCIALI 2022****Consiglio di Amministrazione**

Raffaele Moschen	<i>Presidente</i>
Dario Della Volta	<i>Vice Presidente Esecutivo</i>
Federico Della Volta	<i>Amministratore Delegato</i>
Roberto Perego	<i>Amministratore</i>
Alessandro Somaschini	<i>Amministratore</i>
Marco Ghidotti	<i>Amministratore</i>
Simone Frigerio	<i>Amministratore</i>

**Collegio Sindacale**

Maurizio Salvetti	<i>Presidente</i>
Alessandro Masera	<i>Sindaco effettivo</i>
Giovanni Simonelli	<i>Sindaco effettivo</i>
Stefano Giorgi	<i>Sindaco supplente</i>
Daniele Sozzi	<i>Sindaco supplente</i>

**Società di Revisione**

Deloitte & Touche S.p.A.

**Direzione**

Federico Della Volta	<i>Direttore gestionale</i>
Simone Frigerio	<i>Vice direttore gestionale e Procuratore</i>
Mariateresa Pedrini	<i>Vice direttore crediti e Procuratore</i>
Matias Della Volta	<i>Vice direttore affari</i>

---

**RELAZIONE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULLA GESTIONE**

---

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2022 che viene sottoposto alla Vostra considerazione presenta, dopo le svalutazioni e gli accantonamenti necessari od opportuni e dopo aver rilevato imposte sul reddito per € 1.130.797, un utile netto di € 2.378.665 (+18,86%).

\*  
\* \*

### LO SCENARIO MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO

L'economia globale continua a risentire dell'elevata inflazione, della forte incertezza connessa con la guerra in Ucraina e dell'orientamento restrittivo delle politiche monetarie.

L'economia italiana ha chiuso il 2022 con il Pil in rialzo del 3,9%. Il dato è superiore alle stime del governo che, nella nota di aggiornamento al Def, prevedeva una crescita del 3,7% lo scorso anno.

Nei mesi estivi il PIL è aumentato in Italia dello 0,5% sul trimestre precedente, superando di quasi 2 punti percentuali il valore rilevato prima della pandemia. La crescita è stata sostenuta dalla domanda nazionale. È continuata la forte espansione dei consumi delle famiglie; gli investimenti fissi lordi sono aumentati, seppure in misura minore rispetto al periodo precedente, per effetto della contrazione della componente delle costruzioni, osservata per la prima volta dall'inizio del 2020. Per contro l'interscambio con l'estero ha sottratto 1,3 punti percentuali alla dinamica del PIL: le esportazioni hanno ristagnato a fronte di un rialzo marcato delle importazioni. Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto è cresciuto nei servizi, in particolare in quelli legati alle attività ricreative e turistiche, mentre si è ridotto nell'industria.

Nel quarto trimestre 2022 la spesa degli stranieri in Italia è risultata del 51% superiore a quella del corrispondente periodo del 2021; quella dei viaggiatori italiani all'estero del 77%. Entrambi i flussi sono sostanzialmente in linea con i valori pre-pandemici.

Nel complesso del 2022 la bilancia turistica ha registrato un avanzo di 17,1 miliardi (0,9% del PIL), quasi doppio rispetto al 2021 e appena inferiore al surplus nel 2019 (1% del PIL). Sia le entrate sia le uscite turistiche sono pressoché raddoppiate rispetto al 2021. La spesa da e verso i Paesi interni all'Unione Europea ha superato i livelli pre-pandemici; per contro non si è ancora completata la ripresa dei flussi riguardanti i Paesi geograficamente più distanti, caratterizzati da un crollo più marcato nel 2020. I viaggi per vacanza hanno recuperato in larga parte il forte calo registrato durante la pandemia sia dal lato della spesa degli stranieri in Italia sia da quello della spesa dei viaggiatori italiani all'estero, mentre gli afflussi per lavoro sono già rientrati sui valori del 2019.

Secondo il quadro previsivo per il 2023 pubblicato dall'OCSE in novembre, il PIL globale frenerebbe al 2,2 per cento, dal 3,1 dello scorso anno, risentendo dell'orientamento restrittivo delle politiche monetarie, dei prezzi energetici ancora alti e della debolezza del reddito disponibile delle famiglie. Su queste proiezioni gravano rischi prevalentemente al ribasso, inclusi quelli derivanti dalla prosecuzione della guerra in Ucraina, dal persistere degli elevati livelli di inflazione e dalla possibile protratta debolezza dell'attività in Cina.

Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha proseguito l'azione di inasprimento della politica monetaria rialzando ulteriormente i tassi ufficiali, rendendo meno vantaggiose le condizioni applicate alla terza serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (Targeted Longer-Term Refinancing Operations, TLTRO3) e annunciando i criteri generali sulla base dei quali procederà alla normalizzazione del portafoglio dei titoli di politica monetaria.

Il programma europeo per ridurre la dipendenza energetica dalla Russia e per accelerare la transizione verde (REPowerEU) prevede nuovi fondi a supporto dei piani nazionali di ripresa e resilienza.

La dinamica dei prezzi continua a essere sostenuta dalla componente energetica, sebbene quest'ultima abbia decelerato (dal 41,5 per cento in ottobre al 25,5 in dicembre). L'inflazione è stata

sospinta sia dall'accelerazione dei prezzi dei prodotti alimentari (13,8 per cento) sia dal rafforzamento della componente di fondo.

L'inflazione al consumo è prevista in leggera diminuzione nel 2023, per poi scendere fino a poco più del 4 nel 2024 e ridursi decisamente verso il 2 per cento nel 2025, quando l'impatto diretto e indiretto del rincaro dell'energia verrebbe compensato da quello di segno opposto derivante dal deterioramento delle condizioni cicliche.

Le proiezioni presentate nello scenario di base continuano a essere soggette a un'incertezza eccezionalmente elevata, associata all'andamento dei prezzi e della disponibilità di materie prime (su cui incidono in particolare i possibili sviluppi del conflitto in Ucraina), all'evoluzione del commercio internazionale, nonché alle ripercussioni della fase di restrizione monetaria a livello globale.

\*  
\* \*

### LA GESTIONE DELLA SOCIETA'

L'esercizio 2022 si presentava con molte incertezze: il primo trimestre ha denotato una forte cautela agli investimenti da parte della nostra clientela ancora conseguente alla pandemia e alle relative restrizioni che avevano fino ad allora influito su tutto il settore turistico, situazione di incertezza coincidente con la nota crisi energetica e l'inizio del conflitto in Ucraina e con la partenza dell'inflazione e le conseguenti contromisure che hanno determinato un aumento del costo del denaro.

D'altra parte, con l'allentare delle restrizioni pandemiche già a far tempo dal secondo trimestre, si è assistito ad un'immediata e sostenuta ripresa del settore turistico portando la richiesta di servizi della nostra clientela ai livelli pre-pandemici.

I nuovi contratti perfezionati nell'esercizio 2022 sono stati n. 333 (ex n. 266 nell'esercizio 2021; + 25,19%) per un totale netto finanziato di € 32.332.742 (ex € 21.788.501 nell'esercizio 2021; + 48,39%).

I crediti in essere al 31/12/2022, al netto delle rettifiche di valore su crediti per €.mgl. 7.164 (+3,72%), ammontavano a €.mgl. 139.341 (-13,82%) ed erano ripartiti su 2.316 contratti attivi (ex n. 2.433).

Contratti usciti dalla moratoria ex Legge al 31/12/2021: a distanza di un anno dal termine della moratoria ex Legge confermiamo l'assenza di criticità, i pochi interventi previsti ed effettuati si sono conclusi positivamente

Si annota che, come per il passato, la gestione e produzione di nuovi contratti è in carico alle nostre strutture aziendali.

\*  
\* \*

### ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DINAMICHE DEI PRINCIPALI AGGREGATI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO

Il progetto di bilancio al 31/12/2022 oggi sottoposto alla Vostra attenzione è allineato alle disposizioni su *"Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari"* emanate da Banca d'Italia il 29/10/2021 e successivamente integrato dalle disposizioni emanate dall'Organismo di Vigilanza in data 21/12/2021 aventi ad oggetto gli impatti del Covid-19 e delle misure a sostegno dell'economia.

Ad integrazione di quanto esposto nella Nota integrativa, Vi esponiamo ora alcune precisazioni e osservazioni attinenti alle principali voci

- **Attività**

- o La voce 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”, al netto delle rettifiche di valore su crediti per € 7.164.356 (ex € 6.907.247 al 31/12/2021; +3,72%), ammontava a € 139.341.249 (-13,82% rispetto al 31/12/2021). La variazione è attribuibile essenzialmente al fatto che l’ammontare dell’importo finanziato dei nuovi contratti dell’esercizio è inferiore a quanto scaduto per i contratti già in essere all’inizio dell’esercizio.
- o La voce 80 “attività materiali” pari ad € 486.767 (ex € 143.296) è principalmente composta dal diritto d’uso sui fabbricati secondo il principio IFRS 16.
- o La voce 100a “attività fiscali correnti” pari ad € 124.454 è determinata dal credito IRES del periodo al netto degli acconti versati.
- o La voce 100b “attività fiscali anticipate” si cifra in € 2.006.558 - pari al 2,94% del patrimonio netto – ed è per il 95,12% composta da imposte anticipate pertinenti a:
  - svalutazioni anticipate su crediti per € 1.396.030 (importo che verrà progressivamente riassorbito solo entro il 2026);
  - fondi rischi tassati per € 512.585.
- o Tra le “altre attività” (voce 120) sono ricompresi anticipi a fornitori per fatture da ricevere per beni in leasing per € 84.547.

- **Passività**

- o La voce 10 del passivo “Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato” pari ad € 65.509.618 comprende anche i debiti di breve rigiro verso la clientela, tutti franco valuta. La riduzione è correlata alla riduzione degli impieghi effettuati nel periodo.
- o L’aumento della voce 80 “altre passività” (€ 4.007.712 al 31/12/2022, ex € 2.328.061 al 31/12/2021) è principalmente dovuto allo stanziamento per fatture da ricevere per beni in leasing.
- o La diminuzione della voce 100c “Altri fondi per rischi e oneri” (€ 1.550.000 al 31/12/2022, ex € 2.150.000 al 31/12/2021) è dovuta ad un duplice effetto: il rilascio quasi totale nel corso del 2022 del fondo rischi Covid per € 1.600.000 (fondo costituito nel 2020 per eventuali costi non prevedibili conseguenti ad implementazioni, adempimenti e rischi a causa del protrarsi della pandemia Covid) e il rilascio totale del fondo accantonato in precedenti esercizi a fronte di regolarizzazioni urbanistiche di un immobile per € 200.000 e la creazione di due nuovi fondi (uno per possibile inasprimento dei vincoli normativi alla circolazione degli automezzi per € 570.000, l’altro a fronte di possibili e imprevedibili oscillazione tassi per € 630.000).

Il totale delle riserve al 31/12/2022 ammonta a € 55.772.516, con un incremento del 2,53% rispetto al 31/12/2021, e viene considerato per masse nello stato patrimoniale in ossequio alle norme IAS. Si desidera peraltro sottoporVi le più significative componenti ideali di tale ammontare di cui teniamo conto nello svolgimento del nostro mandato:

- Riserva straordinaria: € 28.653.877
- Riserva per sovrapprezzi di emissione: € 4.892.510
- Riserva da fusione con Gefina SpA: € 6.969.720
- Riserva riveniente da fusione con Gefina SpA dell’ex fondo rischi finanziari generali: € 3.408.341.

Gli utili portati a nuovo ammontano a € 6.312.205.

Il totale del patrimonio sociale, al netto del risultato economico d’esercizio, ammonta a € 68.272.516 con un incremento del 2,05% rispetto al 31/12/2021, incremento che peraltro si cifra nel 2,53% se considerato al netto del capitale sociale, come già precisato.

○ **Conto economico**

- La diminuzione della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati” è pari al 3,35%.
- L’aumento della voce 20 “interessi passivi e oneri assimilati” è pari al 78,93% ed è dovuto al noto aumento dei tassi di provvista.
- La diminuzione del margine di interesse è pari al 6,13%.
- La voce 130 “rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” presenta un saldo netto negativo di € 447.553 (ex € - 1.079.011 al 31/12/2021); la variazione è per lo più dovuta alla diminuzione dell’ammontare dei crediti da svalutare alla quale si è contrapposto l’aumento dell’esposizione lorda dei crediti deteriorati a seguito della nuova definizione di default in vigore dall’1/1/2022 (soglia relativa che passa dal 5% all’1%) che ha determinato l’iscrizione di maggiori rettifiche.
- La voce 170b “Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri - altri accantonamenti netti” rileva un saldo netto positivo di € 600.000. In nota integrativa vengono riportate le informazioni di dettaglio.
- La voce 200 “altri proventi e oneri di gestione” è pari a € 542.295 (ex € 342.475 al 31/12/2021) ed è determinata, come di consueto, da proventi e oneri connessi principalmente alla gestione e alla vita dei contratti di leasing e di finanziamento e dei beni sottostanti.

\*  
\* \*

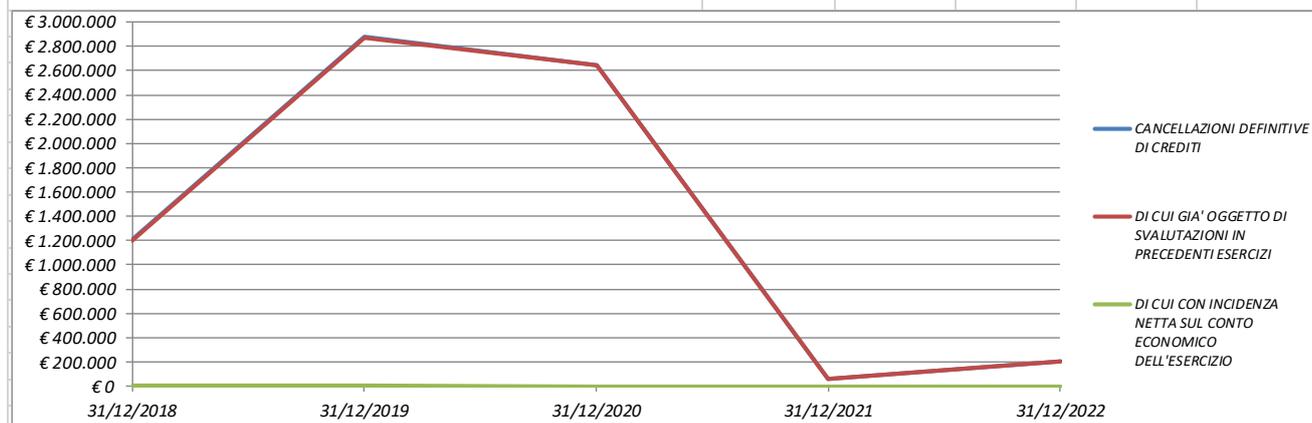
**ANDAMENTO DEL RISCHIO DI CREDITO**

Durante l’esercizio 2022 si è proceduto alla cancellazione definitiva di crediti per € 202.625, tutti già oggetto di svalutazioni in precedenti esercizi.

Durante l’ultimo quinquennio la media annuale delle perdite definitive è ammontata a € 1.399.270, di cui € 1.395.679 già oggetto di svalutazioni in precedenti esercizi, con un’incidenza media sul conto economico di ogni esercizio di € 3.591.

Quanto sopra è evidenziato anche dal grafico di cui in appresso, che considera l’andamento nell’ultimo quinquennio delle cancellazioni definitive di crediti, del pertinente ammontare già svalutato in precedenti esercizi e della conseguente incidenza sul conto economico degli esercizi considerati.

	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
<b>CANCELLAZIONI DEFINITIVE DI CREDITI</b>	€ 1.209.467	€ 2.882.919	€ 2.641.581	€ 59.759	€ 202.625
<b>DI CUI GIA' OGGETTO DI SVALUTAZIONI IN PRECEDENTI ESERCIZI</b>	€ 1.200.988	€ 2.873.440	€ 2.641.581	€ 59.759	€ 202.625
<b>DI CUI CON INCIDENZA NETTA SUL CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	€ 8.479	€ 9.479	€ 0	€ 0	€ 0



Il saldo delle rettifiche di valore su crediti - nel rispetto delle norme IAS cancellate dall'attivo di bilancio-, riferite a tutta la massa dei crediti e calcolate in base a quanto previsto dal principio IFRS9, è esposto nella tabella di raffronto triennale di cui in appresso.

Si premette che l'aumento registrato al 31/12/2022 nella categoria "scaduti deteriorati" è principalmente conseguenza delle note disposizioni normative di Banca d'Italia che, ai fini della classificazione della clientela in tale qualità del credito, stabiliscono che dall'1/1/2022, anche per gli Intermediari Finanziari non appartenenti a gruppi, la soglia relativa (rapporto tra l'ammontare dello scaduto e il complesso delle esposizioni del debitore) sia pari all'1%, anziché pari al 5% in vigore fino al 31/12/2021.

#### Dettaglio triennale delle rettifiche di valore su crediti

	31/12/2022	31/12/2021	delta % del 31/12/22 sul 31/12/21	31/12/2020	delta % del 31/12/22 sul 31/12/20
<b>rettifiche di valore su crediti in Stage 3</b>	<b>4.572.017 €</b>	<b>4.119.971 €</b>	<b>10,97%</b>	<b>3.405.253 €</b>	<b>34,26%</b>
di cui "sofferenze"	1.919.930 €	1.995.523 €	-3,79%	2.043.825 €	-6,06%
di cui "inadempienze probabili"	1.522.443 €	2.084.397 €	-26,96%	1.166.700 €	30,49%
di cui "scadute deteriorate"	1.129.644 €	40.051 €	2720,50%	194.729 €	480,11%
<b>rettifiche di valore su crediti in Stage 2</b>	<b>913.438 €</b>	<b>804.575 €</b>	<b>13,53%</b>	<b>195.108 €</b>	<b>368,17%</b>
<b>rettifiche di valore su crediti in Stage 1</b>	<b>1.678.901 €</b>	<b>1.982.701 €</b>	<b>-15,32%</b>	<b>2.262.218 €</b>	<b>-25,79%</b>
<b>Totale rettifiche di valore su crediti</b>	<b>7.164.356 €</b>	<b>6.907.247 €</b>	<b>3,72%</b>	<b>5.862.578 €</b>	<b>22,20%</b>

Si annota che concorrono alla formazione del reddito tutti i contratti oggetto di rettifiche di valore su crediti, ad esclusione soltanto di quelli risolti.

Di seguito si espone la tabella, strumento quotidiano di lavoro dell'Ufficio "Gestione Crediti", che rileva i crediti scaduti da recuperare.

ANALISI DEI CREDITI DA RECUPERARE	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	% di variazione del 31/12/2022 rispetto al 31/12/2021	% di variazione del 31/12/2022 rispetto al 31/12/2020
SOFFERENZE	€ 2.286.253	€ 2.073.208	€ 2.053.725	10,28%	11,32%
<i>DI CUI GIA' SVALUTATE</i>	<i>€ 1.919.930</i>	<i>€ 1.995.523</i>	<i>€ 2.038.613</i>		
<i>PARI AL</i>	<i>83,98%</i>	<i>96,25%</i>	<i>99,26%</i>		
INADEMPIENZE PROBABILI	€ 977.044	€ 959.542	€ 515.341	1,82%	89,59%
SCADUTI DETERIORATI	€ 617.495	€ 55.499	€ 181.094	1012,62%	240,98%
SCADUTI IN BONIS	€ 71.652	€ 148.884	€ 317.354	-51,87%	-77,42%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.952.444</b>	<b>€ 3.237.133</b>	<b>€ 3.067.514</b>	<b>22,10%</b>	<b>28,85%</b>

La relazione positiva tra rettifiche di valore su crediti (€ 7.164.356) - riferite a tutta la massa dei crediti - e i crediti da recuperare (€ 3.952.444) è 1,81 volte.

Il totale dei canoni insoluti sul portafoglio scaduto nell'esercizio 2022 e i crediti da recuperare formati nell'esercizio sono sostanzialmente in linea con la situazione pre-pandemia.

\*  
\* \*

#### LA GESTIONE FINANZIARIA

Durante l'esercizio 2022, la gestione della tesoreria è stata oggetto dei consueti aggiornamenti ed arbitraggi.

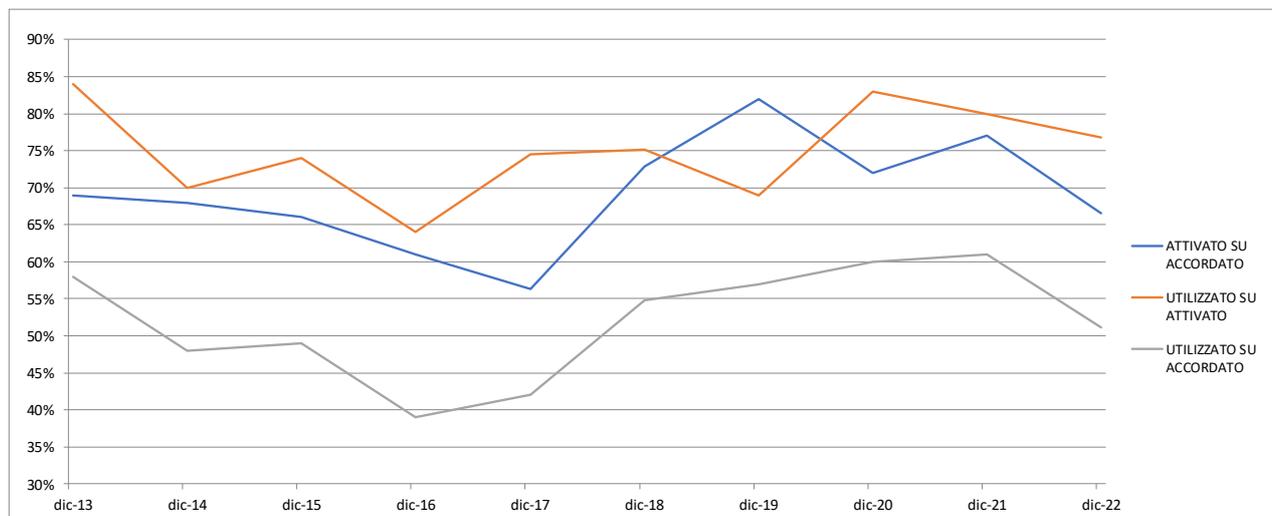
Al 31/12/2022 i dati relativi ai fidi bancari "salvo buon fine e denaro caldo" risultano essere:

- Totale accordato	€ 118.000.000
- Attivato	€ 78.503.000
- Utilizzato	€ 60.316.000

In sintesi al 31/12/2022 si rileva che l'attivato sull'accordato - al netto dei fidi rinunciati o non rinnovati in quanto non utilizzati ma gravati da commissioni CAF economicamente onerose - è del

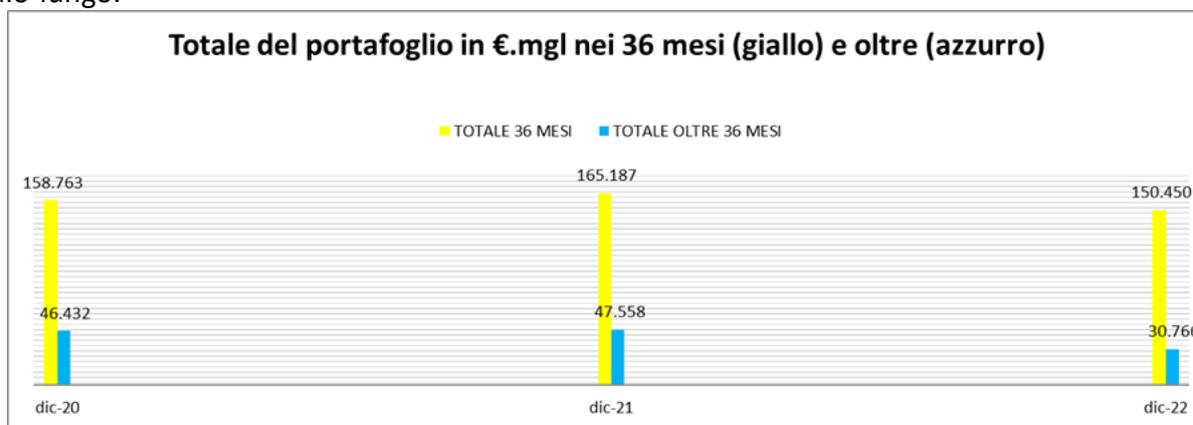
67% (ex 77%), l'utilizzato sull'attivato è del 77% (ex 80%), l'utilizzato sull'accordato è del 51% (ex 61%).

	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
ATTIVATO SU ACCORDATO	69%	68%	66%	61%	56%	73%	82%	72%	77%	67%
UTILIZZATO SU ATTIVATO	84%	70%	74%	64%	75%	75%	69%	83%	80%	77%
UTILIZZATO SU ACCORDATO	58%	48%	49%	39%	42%	55%	57%	60%	61%	51%



La gestione della tesoreria deve tener conto anche della negoziabilità del portafoglio in termini di scadenze massime.

A tale riguardo, Vi sottoponiamo, come di consueto, in sintesi triennale il grafico che periodicamente rileva la percentuale di portafoglio bancabile se non ricorrendo, ove necessario, a finanziamenti a medio-lungo.



Si osserva che il portafoglio scadente oltre i 36 mesi era finanziato al 31/12/2022 per il 77,29% con mezzi propri.

\*  
\* \*

### IL PRESIDIO DEI RISCHI

Rischio operativo: si annota che, come da disposizione dell'Organo di Vigilanza, abbiamo rilevato nella tabella che segue il rischio operativo.

Descrizione	Importo
Indicatore rilevante 2020	€ 7.616.320
Indicatore rilevante 2021	€ 7.849.119
Indicatore rilevante 2022	€ 7.525.886
Valore medio dell'indicatore rilevante	€ 7.663.775
Percentuale per il calcolo del requisito	15%
<b>Rischio operativo</b>	<b>€ 1.149.566</b>

Con riferimento alle disposizioni emanate congiuntamente da Banca d'Italia, Consob e Isvap e per quanto in precedenza non già esposto, in nota integrativa alla "Parte D – Altre informazioni" - "Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura" sono precisate in dettaglio le informazioni richieste sui rischi e sulle relative politiche di copertura.

\*  
\* \*

### Patrimonio Netto e Rendiconto Finanziario

In allegato al bilancio d'esercizio, di cui formano parte integrante, vengono presentati un prospetto della redditività complessiva, un prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e il Rendiconto Finanziario.

Per quanto riguarda le variazioni del Patrimonio Netto è da precisare che l'aumento di quest'ultimo pari a € 1.751.922 deriva quale incremento per € 2.378.665 dall'utile dell'esercizio 2022 e quale diminuzione per € -750.000 dall'assegnazione di utili agli azionisti e per € +123.257 dalla variazione positiva della riserva da valutazione del TFR in base allo IAS 19.

\*  
\* \*

Nel prospetto che segue è sottoposto alla Vostra considerazione il conto economico riclassificato.

	31/12/2022	31/12/2021	scostamento
ricavi della gestione tipica	7.667.552	7.933.648	-3,35%
oneri finanziari e commissioni	-713.601	-511.844	39,42%
dividendi e proventi assimilati	0	0	
risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-27.238	-4.713	477,93%
<b>marginie di intermediazione</b>	<b>6.926.713</b>	<b>7.417.091</b>	<b>-6,61%</b>
spese amministrative e oneri del personale	-3.863.356	-4.046.648	-4,53%
accantonamenti - rettifiche - proventi e oneri straordinari	446.105	-468.630	-195,19%
<b>risultato ante imposte</b>	<b>3.509.462</b>	<b>2.901.813</b>	<b>20,94%</b>
imposte sul reddito	-1.130.797	-900.572	25,56%
<b>risultato dopo le imposte</b>	<b>2.378.665</b>	<b>2.001.241</b>	<b>18,86%</b>
utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	0	
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>2.378.665</b>	<b>2.001.241</b>	<b>18,86%</b>

\*  
\* \*

### GLI INDICI ECONOMICI, FINANZIARI E DI PRODUTTIVITÀ

Sottoponiamo ora alla Vostra considerazione i consueti rapporti razionali che riteniamo di particolare interesse, raffrontati al 31/12/2021.

- 1a. *Rapporto costi di struttura su impieghi totali (al lordo delle svalutazioni)*  
 € 3.863.356 / € 146.505.604 2,64% (2,40%)
- 1b. *Rapporto costi di struttura + costo storico medio del rischio del credito rilevato negli ultimi 5 anni (€ 1.399.270) su impieghi totali (al lordo delle svalutazioni)*  
 € 5.262.626 / € 146.505.604 3,59% (3,43%)

2.	<i>Leva finanziaria</i> € 65.509.618 / € 68.272.516	0,96 (1,36)
3.	<i>Cost / Income</i> € 3.863.356 / € 6.926.713	55,77% (54,56%)
4.	<i>Indebitamento bancario sul totale degli impieghi, questi ultimi al netto di svalutazioni analitiche e collettive</i> € 64.243.988 / € 139.341.249	46,11% (55,51%)
5.	<i>Relazione tra rettifiche di valore su crediti e media quinquennale delle perdite su crediti (coverage ratio)</i> € 7.164.356 / € 1.399.270	5,12 (3,97)
6	<i>Capitale primario di classe 1 / Attività di rischio ponderate (CET1 ratio)</i> € 68.088.781 / € 121.036.531	56,25% (51,30%)

Si ritiene opportuno che i rapporti razionali di cui sopra siano commentati dalle note che seguono.

- La variazione del rapporto 2 “leva finanziaria” è determinata dall’aumento del patrimonio sociale (+2,05%) e dalla diminuzione dell’indebitamento (-27,79%).
- Il rapporto 3 “cost/income” è determinato dalla diminuzione dei costi di struttura (-4,53%) e dalla diminuzione del margine di intermediazione (-6,61%), che non tiene conto dei ricavi non finanziari.
- Il rapporto 5 che rileva la “relazione tra rettifiche di valore su crediti e media quinquennale delle perdite su crediti” (€ 1.399.270) è riferito ad una politica aziendale che fin qui si è rivelata positiva e che tiene anche conto della diminuzione del valore di mercato dei beni oggetto dei nostri finanziamenti, indipendentemente dalla qualità del credito delle singole posizioni.
- Il rapporto 6 è determinato in base ai principi stabiliti da Basilea 3 e dalle pertinenti circolari di Banca d’Italia.

\*  
\*\*

Per quanto attiene alle attività di ricerca e di sviluppo, la Società conferma la volontà di incrementare la propria presenza nel settore del trasporto urbano ma, ove possibile, finanziando veicoli a basso impatto ambientale anche alla luce delle tematiche ESG (Environmental, Social, Governance).

Dalle considerazioni su esposte e secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalla analisi dei rapporti razionali e dalla redditività conseguita dalla società, Vi confermiamo la ragionevole aspettativa che la società è proiettata in continuità aziendale in un arco temporale prevedibile

\*  
\*\*

#### INFORMAZIONI EX ART.2428 C.C. E SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento a quanto previsto dall’art. 2428 codice civile, si annota che:

- non esistono rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;
- per i rapporti con le imprese correlate Delfina Srl, SGI Srl e SVI Srl si rimanda a quanto specificato nella Nota Integrativa (sezione 6.3 della Parte D-Altre informazioni);
- il capitale sociale è composto da 12.500.000 azioni senza valore nominale;
- non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla Sofim-Gefina S.p.A.;
- non sono state acquistate o alienate durante l'esercizio azioni proprie o azioni e quote di società controllanti;
- non esistono sedi secondarie della società.

\*

\*\*

L'organico della Società alla data del 31 dicembre 2022 era composto da 18 dipendenti (di cui 2 Dirigenti e 3 Funzionari), oltre agli Amministratore con delega.

La Società fruisce della quotidiana e preziosa condivisione di tutte le problematiche aziendali del nostro Presidente, della diligente e proficua assistenza del Collegio Sindacale, dell'assistenza quale revisore legale dei conti (dal bilancio al 31/12/2022) della società Deloitte & Touche S.p.A. e della funzione di Internal Audit esternalizzata ad una società che si rivolge al mercato Finance (Banche, Intermediari art. 106 TUB, Assicurazioni) ed eroga servizi di consulenza direzionale, information technology e outsourcing con specifiche competenze nei settori data governance, business process analysis, sistema dei controlli interni e compliance regolamentare.

L'occasione ci è cara per ringraziare il Personale per la dedizione e la professionalità con la quale ha contribuito ai positivi risultati raggiunti durante l'esercizio, contrassegnato dalle note difficoltà che hanno caratterizzato il sistema in cui operiamo.

Relativamente alla sicurezza sul lavoro, la società ha attivato in outsourcing tutte le procedure necessarie al soddisfacimento di tutti i requisiti come richiesto dal D.Lgs. n. 81/2008.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (c.d. GDPR - General Data Protection Regulation) e del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) così come aggiornato dal D.lgs. 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679), la Società si è dotata di un'infrastruttura tecnico-organizzativa mediante la quale garantisce la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati attraverso la protezione fisica e logica degli stessi nel rispetto delle normative sopra citate. Il trattamento dei dati è improntato a principi di liceità, di correttezza, di trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

\*

\*\*

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

La Società, anche alla luce dei cambiamenti strutturali in atto e dei potenziali impatti dell'emergenza sanitaria e del recente conflitto tra Ucraina e Russia, ha condotto un approfondito riesame del proprio posizionamento strategico, senza rilevare elementi di potenziale significativa criticità tali da ingenerare, in assenza di interventi correttivi, particolari rischi riguardanti la capacità di mantenimento del necessario equilibrio strutturale, la sostenibilità del modello di business e la

stabile capacità di reddito al netto dei rischi. A seguito del recente acuirsi del contesto economico e finanziario in cui operano gli intermediari finanziari, dovuto alle tensioni geopolitiche e al cambiamento dell'orientamento della politica monetaria nell'Eurozona, attuato anche a seguito della marcata crescita dell'inflazione, la Società, nei primi mesi del 2023, ha adeguato le proprie proiezioni finanziarie basate su scenari macroeconomici aggiornati, individuando le iniziative ritenute più opportune per affrontare i cambiamenti strutturali in atto e mitigare gli impatti dell'attuale ciclo economico.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

### Prospettive 2023

La mobilità di persone con trasporto su gomma è tornata ai livelli pre Covid e le prospettive 2023 per il settore turistico sono positive. Una recente indagine di mercato rileva che nel quarto trimestre 2022 i flussi per vacanza degli stranieri in Italia sono quasi in linea con i valori pre pandemia e gli afflussi per motivi di lavoro sono già rientrati nei valori del 2019. La stessa indagine riporta che nel 4° trimestre 2022 la spesa turistica degli stranieri in Italia è risultata del 51% superiore a quella dello stesso periodo del 2021.

Conseguentemente stiamo rilevando una discreta domanda di richieste di investimenti ma le consegne dei beni oggetto di tali richieste risultano diluite nel tempo, le case automobilistiche non sono in grado di soddisfare a pieno le richieste del mercato. Nonostante ciò possiamo attualmente confermare in €.mln. 40 (netto finanziato) il nostro budget annuale 2023 di acquisizione di nuovi contratti, con un consuntivo parziale nel 1° trimestre 2023 di €.mln.15.

\*  
\* \*

## GESTIONE RECLAMI

Si informa che al 31/12/2022 risulta aperto n. 1 reclamo, mentre durante l'esercizio ne sono pervenuti n. 7 (di cui 6 poi chiusi senza esborsi da parte nostra). Per una più dettagliata analisi si rimanda alle relazioni annuali della Responsabile dell'Ufficio reclami e della funzione Compliance.

## ANTIRICICLAGGIO

Quale intermediario finanziario, SOFIM-GEFINA S.p.A. è soggetto alla normativa in materia di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo e, conseguentemente, agli obblighi di adeguata verifica della clientela nonché agli obblighi di nominare un referente interno che supervisioni sulle attività che caratterizzano il processo. Alla luce della normativa in essere, anche nel corso del 2022 è stato svolto l'esercizio di autovalutazione previsto dalle Autorità di Vigilanza.

## INFORMATIVA AL PUBBLICO

Le informazioni del "terzo pilastro" vengono aggiornate con periodicità annuale e sono pubblicate nel sito internet della società.

\*  
\* \*

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Azionisti, sottoponiamo alla Vostra considerazione la nostra proposta di destinazione dell'utile d'esercizio nei termini che seguono.

Utile netto dell'esercizio	€	2.378.665
- assegnazione alla riserva ordinaria	€	0-
<b>- al capitale sociale</b>		
un dividendo di € 0,08 per ognuna delle 12.500.000 azioni senza valore nominale con godimento regolare, corrispondente complessivamente a	€	<u>1.000.000-</u>
residuano	€	1.378.665
- assegnazione alla riserva straordinaria	€	237.867 -
- utili portati a nuovo	€	<u>1.140.798 -</u>

\*  
\* \*

Se la nostra proposta verrà da Voi accettata, il patrimonio sociale risulterà così composto:

Capitale sociale	€	12.500.000
Riserva sovrapprezzo azioni	€	4.892.510
Riserva ordinaria	€	2.500.000
Riserva straordinaria	€	31.678.569
Altre riserve	€	10.378.061
<i>di cui € 6.969.720 riserva da fusione</i>		
<i>di cui € 3.408.341 riserva dall'ex fondo rischi finanziari generali</i>		
Utili portati a nuovo	€	7.453.003
Riserva IAS FTA	€	97.851
Riserva di rivalutazione legge 413/91	€	28.039
Riserve da valutazione IAS 19 e IFRS 9	€	<u>123.148</u>
Totale	€	69.651.181

Bergamo, 29 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente



---

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

---

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2022 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), nonché alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), ed in base alle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia.

#### 1. ATTIVITA' SVOLTA

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle norme di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare, Vi comunichiamo che:

- abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione durante le quali abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni assunte dai citati organi sociali sono conformi a dette disposizioni e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, estranee all'oggetto sociale, in potenziale conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per dimensioni o caratteristiche, nonché sulla situazione dei conti semestrale;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato per quanto di nostra competenza sull'adeguatezza dell'aspetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta d'informazioni dai responsabili delle singole funzioni e in particolare attraverso un costante scambio di informazioni con il Revisore legale dei conti, cui è affidata la verifica circa la corretta rappresentazione dei fatti di gestione, e con il responsabile dell'*Internal Audit* esternalizzato;
- abbiamo monitorato con assiduità ed attenzione le risultanze dei rapporti intrattenuti con Banca d'Italia al fine di un pronto adeguamento ai rilievi contenuti nel verbale consegnato al termine della verifica ispettiva;
- il responsabile della funzione Antiriciclaggio ha rilasciato la propria relazione sull'attività svolta nel 2022 nella quale viene affermato che si ritiene che vi sia una adeguata ed approfondita attività di valutazione del rischio AML con adeguati presidi di prevenzione e mitigazione del rischio; il predetto responsabile ha altresì fornito il piano dei controlli da svolgere nel corso del 2023;
- il responsabile della funzione di *Risk Controller* ha rilasciato la propria relazione sull'attività svolta nel 2022, accompagnato da un'analisi di sintesi da cui risulta che, in taluni casi, sono state rilevate alcune anomalie non sostanziali prontamente risolte; il documento contiene altresì un piano dei controlli da svolgere fino a marzo 2024 anch'esso accompagnato da un prospetto in forma tabellare;
- il responsabile della funzione di *Compliance* il quale ha rilasciato la propria relazione sull'attività svolta nel 2022 da cui non risultano aspetti di non conformità alle vigenti

- normative; il documento contiene altresì un piano dei controlli da svolgere fino a marzo 2024 anch'esso accompagnato da un prospetto in forma tabellare;
- è stato da noi seguito l'iter dei reclami avanzati dalla Clientela, svoltosi secondo criteri e supporti giuridici e procedurali adeguati; il referente per tale funzione ha rilasciato la propria relazione sull'attività svolta nel 2022;
  - il responsabile dell'*Internal Audit* esternalizzato ha rilasciato la propria relazione sull'attività complessivamente svolta nel 2022 anche in relazione alle attività poste in essere al fine di un pronto adeguamento ai rilievi contenuti nel verbale consegnato al termine della verifica ispettiva; il documento contiene altresì un piano di implementazione dei controlli da svolgere per il 2023 e 2024;
  - il Referente interno per le attività esternalizzate e Responsabile delle Segnalazioni delle Operazioni Sospette ha rilasciato la propria relazione sull'attività svolta nel 2022 che conclude affermando che i livelli dei servizi garantiti dai fornitori sono risultati professionali e in linea con le esigenze aziendali per il rispetto delle normative vigenti; il documento contiene altresì un'esposizione delle attività che verranno svolte nel 2023;
  - il Referente interno per la funzione di *Internal Audit* ha rilasciato la propria relazione sull'attività svolta nel 2022; il documento contiene altresì la richiesta di un piano di implementazione dei controlli da svolgere per il 2023 e 2024;
  - l'organo amministrativo nel corso della riunione del 29 marzo 2023 ha approvato un Piano di azione ESG al fine di monitorare i fattori di tipo ambientale (Environmental), sociale (Social) e di governo (Governance);
  - non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice civile;
  - Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 10 giugno 2021, ha deliberato di riconfermare per il triennio 2021-2023, e fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, l'attribuzione delle funzioni di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 al Collegio Sindacale; in tale veste, abbiamo rilasciato in data 7 marzo 2023 la relazione sull'attività svolta nel 2022 dalla quale risulta che non sono emerse inadempienze del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dal Consiglio di Amministrazione.

## 2. BILANCIO D'ESERCIZIO

Per quanto attiene al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, avendo il Consiglio di Amministrazione applicato i principi contabili internazionale IAS/IFRS a decorrere dall'esercizio 2006;
- quando richiesto dalle disposizioni di legge, abbiamo espresso il nostro consenso all'operato dell'Organo amministrativo;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;

- abbiamo verificato l'osservanza delle norme inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, la quale tratta diffusamente tutti i temi richiesti dalla normativa; si dà atto che la Società rispetta i requisiti patrimoniali dettati dalla normativa di vigilanza;
- abbiamo posto particolare attenzione all'illustrazione dei rischi ai quali è sottoposta la gestione aziendale, per i quali sono stati stanziati congrui accantonamenti e svalutazioni;
- abbiamo preso visione della relazione del Revisore legale, emessa in data odierna, da cui non risultano eccezioni o richiami di informativa.

### 3. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come indicato nella Relazione sulla gestione, le prospettive per il settore turistico per l'anno 2023 sono positive mentre permane la difficoltà delle case automobilistiche a soddisfare tempestivamente la richiesta del mercato di mezzi nuovi.

Per quanto attiene al nostro ruolo, provvederemo ad un attento monitoraggio dell'andamento economico e finanziario della gestione.

### 4. CONCLUSIONI

Il Collegio Sindacale prende atto che il Consiglio, sulla base di validi elementi e ragioni economico/finanziarie, esprime la ragionevole aspettativa della continuità aziendale.

In considerazione di quanto in precedenza espresso, nonché tenuto conto che dalla relazione sul bilancio d'esercizio 2022 rilasciata dal Revisore legale non emergono rilievi o riserve, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come redatto dagli Amministratori e la relativa proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Il Collegio Sindacale rivolge un sentito ringraziamento agli Amministratori, alla Direzione e al Personale per l'impegno profuso e la collaborazione sempre dimostrate nei nostri confronti.

Bergamo, 13 aprile 2023

PER IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente  
  
(Maurizio Salvetti)

---

**BILANCIO IAS  
AL 31 DICEMBRE 2022**

---

---

**BILANCIO IAS AL 31 DICEMBRE 2022**  
**STATO PATRIMONIALE**

---

**SOFIM – GEFINA S.p.A.**

Iscritta nell'albo della Banca d'Italia ex art. 106 D.Lgs. 385/1993

Codice ABI n. 19419.1

Capitale Sociale €. 12.500.000,00 i.v.

Riserve €. 55.772.516

Sede Sociale in Bergamo – Viale Vittorio Emanuele II, 4

Codice Fiscale e Partita Iva 00209400167

Registro Imprese di Bergamo 00209400167

R.E.A. di Bergamo 70145

**VOCI DELL'ATTIVO**

Voci dell'Attivo		31/12/2022	31/12/2021
10.	Cassa e disponibilità liquide	4.402	2.585
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	600	27.842
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
	b) attività finanziarie designate al fair value	-	-
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	600	27.842
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	139.341.249	161.691.265
	a) crediti verso banche	-	-
	b) crediti verso società finanziarie	-	-
	c) crediti verso clientela	139.341.249	161.691.265
50.	Derivati di copertura	-	-
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70.	Partecipazioni	-	-
80.	Attività materiali	486.767	143.296
90.	Attività immateriali	183.735	220.837
	di cui: - avviamento	-	-
100.	Attività fiscali	2.131.012	2.992.125
	a) correnti	124.454	239.052
	b) anticipate	2.006.558	2.753.073
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
120.	Altre attività	237.483	97.489
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>142.385.248</b>	<b>165.175.439</b>

**VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO**

Voci del Passivo e del Patrimonio Netto		31/12/2022	31/12/2021
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	65.509.618	90.718.959
	a) debiti	65.509.618	90.718.959
	b) titoli in circolazione	-	-
20.	Passività finanziarie di negoziazione	-	-
30.	Passività finanziarie designate al fair value	-	-
40.	Derivati di copertura	-	-
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
60.	Passività fiscali	34.287	-
	a) correnti	13.362	-
	b) differite	20.925	-
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80.	Altre passività	4.007.711	2.328.061
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	606.883	1.079.160
100.	Fondi per rischi e oneri:	1.575.568	2.150.000
	a) impegni e garanzie rilasciate	25.568	-
	b) quiescenza e obblighi simili	-	-
	c) altri fondi per rischi e oneri	1.550.000	2.150.000
110.	Capitale	12.500.000	12.500.000
120.	Azioni proprie (-)	-	-
130.	Strumenti di capitale	-	-
140.	Sovrapprezzi di emissione	4.892.510	4.892.510
150.	Riserve	50.728.819	49.477.578
160.	Riserve da valutazione	151.187	27.930
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	2.378.665	2.001.241
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>142.385.248</b>	<b>165.175.439</b>

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente


---

**BILANCIO IAS AL 31 DICEMBRE 2022**  
**CONTO ECONOMICO**

---

**SOFIM – GEFINA S.p.A.**

Iscritta nell'albo della Banca d'Italia ex art. 106 D.Lgs. 385/1993

Codice ABI n. 19419.1

Capitale Sociale €. 12.500.000,00 i.v.

Riserve €. 55.772.516

Sede Sociale in Bergamo – Viale Vittorio Emanuele II, 4

Codice Fiscale e Partita Iva 00209400167

Registro Imprese di Bergamo 00209400167

R.E.A. di Bergamo 70145

**CONTO ECONOMICO INTERMEDIARI FINANZARI**

Voci	31/12/2022	31/12/2021
10. Interessi attivi e proventi assimilati	7.667.552	7.933.648
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-463.862	-259.237
<b>30. MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>7.203.690</b>	<b>7.674.411</b>
40. Commissioni attive	0	0
50. Commissioni passive	-249.739	-252.607
<b>60. COMMISSIONI NETTE</b>	<b>-249.739</b>	<b>-252.607</b>
70. Dividendi e proventi simili	-	-
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-	-
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	-	-
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
c) passività finanziarie	-	-
110. Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-27.238	-4.713
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	0	0
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-27.238	-4.713
<b>120. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>6.926.713</b>	<b>7.417.091</b>
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	-447.553	-1.079.011
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-447.553	-1.079.011
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-576	-1.184
<b>150. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>6.478.584</b>	<b>6.336.896</b>
160. Spese amministrative:	-3.863.356	-4.046.648
a) spese per il personale	-2.272.179	-2.461.516
b) altre spese amministrative	-1.591.177	-1.585.132
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	574.432	409.619
a) impegni e garanzie rilasciate	-25.568	9.619
b) altri accantonamenti netti	600.000	400.000
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-128.390	-40.624
190. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-94.103	-99.905
200. Altri proventi e oneri di gestione	542.295	342.475
<b>210. COSTI OPERATIVI</b>	<b>-2.969.122</b>	<b>-3.435.083</b>
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
230. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
240. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
<b>260. UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>3.509.462</b>	<b>2.901.813</b>
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-1.130.797	-900.572
<b>280. UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.378.665</b>	<b>2.001.241</b>
290. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
<b>300. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>2.378.665</b>	<b>2.001.241</b>

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente


---

## **PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA**

---

**SOFIM – GEFINA S.p.A.**

Iscritta nell'albo della Banca d'Italia ex art. 106 D.Lgs. 385/1993

Codice ABI n. 19419.1

Capitale Sociale €. 12.500.000,00 i.v.

Riserve €. 55.772.516

Sede Sociale in Bergamo – Viale Vittorio Emanuele II, 4

Codice Fiscale e Partita Iva 00209400167

Registro Imprese di Bergamo 00209400167

R.E.A. di Bergamo 70145

**PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA INTERMEDIARI FINANZIARI**

Voci	31/12/2022	31/12/2021
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>2.378.665</b>	<b>2.001.241</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>		
Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-
Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
Attività materiali	-	-
Attività immateriali	-	-
Piani a benefici definiti	123.257	461
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>		
Copertura di investimenti esteri	-	-
Differenze di cambio	-	-
Copertura dei flussi finanziari	-	-
Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>123.257</b>	<b>461</b>
<b>Redditività complessiva (Voce 10+170)</b>	<b>2.501.922</b>	<b>2.001.702</b>

---

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI  
DEL PATRIMONIO NETTO**

---

## **SOFIM – GEFINA S.p.A.**

Iscritta nell'albo della Banca d'Italia ex art. 106 D.Lgs. 385/1993

Codice ABI n. 19419.1

Capitale Sociale €. 12.500.000,00 i.v.

Riserve €. 55.772.516

Sede Sociale in Bergamo – Viale Vittorio Emanuele II, 4

Codice Fiscale e Partita Iva 00209400167

Registro Imprese di Bergamo 00209400167

R.E.A. di Bergamo 70145

	Esistenze 31.12.2021	Modifica saldi apertura	Esistenze 01.01.2022	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2022	Patrimonio netto al 31.12.2022
						Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto				
				Emiss. nuove azioni	Acquisto azioni proprie				Distrib. straordinaria di dividendi/bonus	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	12.500.000		12.500.000										12.500.000
Sovrapprezzo emissioni	4.892.510		4.892.510										4.892.510
Riserve a) di utili b) altre	39.001.666 10.475.912		39.001.666 10.475.912	1.251.241									40.252.907 10.475.912
Riserve da Valutazione	27.930		27.930								123.257		151.187
Strumenti di capitale													
Azioni Proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	2.001.241		2.001.241	(1.251.241)	(750.000)							2.378.665	2.378.665
<b>Patrimonio netto</b>	<b>68.899.259</b>	<b>-</b>	<b>68.899.259</b>	<b>-</b>	<b>(750.000)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.501.922</b>	<b>70.651.181</b>

---

## **RENDICONTO FINANZIARIO**

---

**SOFIM – GEFINA S.p.A.**

Iscritta nell'albo della Banca d'Italia ex art. 106 D.Lgs. 385/1993

Codice ABI n. 19419.1

Capitale Sociale €. 12.500.000,00 i.v.

Riserve €. 55.772.516

Sede Sociale in Bergamo – Viale Vittorio Emanuele II, 4

Codice Fiscale e Partita Iva 00209400167

Registro Imprese di Bergamo 00209400167

R.E.A. di Bergamo 70145

**RENDICONTO FINANZIARIO**

	31/12/2022	31/12/2021*
<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	<b>3.298.657</b>	<b>2.960.622</b>
- interessi attivi incassati (+)	7.667.552	7.933.648
- interessi passivi pagati (-)	(463.862)	(259.237)
- dividendi e proventi simili (+)	0	0
- commissioni nette (+/-)	(249.739)	(252.607)
- spese per il personale (-)	(2.195.726)	(2.397.269)
- altri costi (-)	(1.700.244)	(1.779.006)
- altri ricavi (+)	650.786	535.165
- imposte e tasse (-)	(410.110)	(820.072)
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	0	0
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>21.877.073</b>	<b>(1.311.513)</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0
- attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	0	0
- altre attività obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	4	0
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	0	0
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	21.902.463	(2.273.243)
- altre attività	(25.394)	961.730
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>(24.098.746)</b>	<b>(792.559)</b>
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(25.580.508)	(544.660)
- passività finanziarie di negoziazione	0	0
- passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	0	0
- altre passività	1.481.762	(247.899)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>1.076.984</b>	<b>856.550</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>14.333</b>	<b>60.432</b>
- vendite di partecipazioni	0	0
- dividendi incassati su partecipazioni	0	0
- vendite di attività materiali	14.333	60.432
- vendite di attività immateriali	0	0
- vendite di rami d'azienda	0	0
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(172.030)</b>	<b>(213.046)</b>
- acquisti di partecipazioni	0	0
- acquisti di attività materiali	(115.029)	(158.925)
- acquisti di attività immateriali	(57.001)	(54.121)
- acquisti di rami d'azienda	0	0
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>(157.697)</b>	<b>(152.614)</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVISTA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	0	0
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	0	0
- distribuzione dividendi e altre finalità	(917.470)	(707.530)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>(917.470)</b>	<b>(707.530)</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (A+B+C)</b>	<b>1.817</b>	<b>(3.594)</b>

Legenda: (+) generata / (-) assorbita

**RICONCILIAZIONE**

Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.585	6.179
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	1.817	(3.594)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	0	0
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	4.402	2.585

\*Alcuni voci sono state oggetto di riclassifica che non ha comportato modifiche nella "liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio"

---

## NOTA INTEGRATIVA

<b>Parte A – Politiche Contabili</b>	Pag. 32
<b>Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale</b>	
Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 46
Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 55
<b>Parte C – Informazioni sul Conto Economico</b>	Pag. 63
<b>Parte D – Altre Informazioni</b>	
Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte	
a. Leasing (locatore)	Pag. 72
d. Garanzie rilasciate e impegni	Pag. 74
i. Altre attività	Pag. 75
Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	
1. Rischio di credito	Pag. 76
2. Rischio di mercato	Pag. 90
3. Rischi operativi	Pag. 92
4. Rischio di liquidità	Pag. 93
Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio	Pag. 95
Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva	Pag. 98
Sezione 6 – Operazioni con parti correlate	Pag. 99
Sezione 7 – Altri dettagli informativi	Pag. 99

---



## SOFIM - GEFINA S.p.A.

### BILANCIO AL 31 dicembre 2022

#### NOTA INTEGRATIVA

##### *Parte A - Politiche contabili*

##### *A.1 Parte generale*

##### **Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati alla data di redazione dello stesso, nonché alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), adottati secondo la procedura di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002, e in base al documento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" emanato il 29 ottobre 2021 da Banca d'Italia e successivamente integrato dalle disposizioni emanate dall'Organismo di Vigilanza in data 21 dicembre 2021 aventi ad oggetto gli impatti del Covid-19 e delle misure a sostegno dell'economia.

Il bilancio al 31 dicembre 2022 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria, il risultato economico del periodo, la variazione del patrimonio netto e i flussi di cassa.

##### **Sezione 2 - Principi generali di redazione**

Il presente bilancio si compone di Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto della redditività complessiva, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario, Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, nel rispetto del principio della competenza economica e nel rispetto della coerenza di presentazione e classificazione delle voci di bilancio. Le attività e le passività, i proventi ed i costi non sono stati oggetto di compensazione se non richiesto o consentito da un principio o da un'interpretazione.

I conti del bilancio sono redatti privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma ed il momento del regolamento delle operazioni su quello delle contrattazioni.

Per una migliore chiarezza espositiva, i valori espressi nella nota integrativa, nello stato patrimoniale e nel conto economico, sono indicati in unità di Euro, senza cifre decimali.

La presente nota integrativa riporta nel seguito la numerazione dei paragrafi e delle sezioni prevista dal documento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" emanato il 29 ottobre 2021 da Banca d'Italia e successivamente integrato dalle disposizioni emanate dall'Organismo di Vigilanza in data 21 dicembre 2021 aventi ad oggetto gli impatti del Covid-19 e delle misure a sostegno dell'economia, limitatamente alle parti direttamente riscontrabili nell'attività della Società; risultano pertanto omesse le numerazioni non direttamente afferenti.

## Elenco dei principi IAS /IFRS omologati dalla Commissione Europea

Nel corso del 2022 sono entrati in vigore i seguenti principi contabili o modifiche di principi contabili esistenti:

- modifiche all'IFRS3 Aggregazioni aziendali; IAS16 Immobili, impianti e macchinari; IAS37 Accantonamenti, passività e attività potenziali così come Ciclo annuale di miglioramenti (Reg. UE 2021/1080) la cui adozione non ha avuto effetti sostanziali sulle consistenze patrimoniali ed economiche.

Alla data del 31 dicembre 2022, sono stati omologati dalla Commissione Europea i seguenti documenti:

- modifiche allo IAS1 Presentazione del bilancio e all'IFRS Practice Statement 2: disclosure delle Politiche contabili (Reg. UE 2022/357) applicabile ai bilanci a partire dall'1 gennaio 2023;
- modifiche allo IAS8 Politiche contabili, Modifiche ed errori nelle stime: Definizione delle stime (Reg. UE 2022/357) applicabile ai bilanci a partire dall'1 gennaio 2023;
- modifiche allo IAS12 Imposte sul reddito: Imposte Differite relative ad attività e passività derivanti da una singola transazione (Reg. UE 2022/1392) applicabile ai bilanci a partire dall'1 gennaio 2023;
- modifiche all'IFRS17 Contratti Assicurativi: Prima Applicazione dell'IFRS17 e dell'IFRS9 - Informazioni comparative (Reg. UE 2022/1491) applicabile ai bilanci a partire dall'1 gennaio 2023.

La Società non si attende impatti significativi conseguenti all'entrata in vigore delle suddette modifiche ai principi contabili.

Al 31 dicembre 2022, infine, lo IASB risulta aver emanato i seguenti principi contabili, interpretazioni o modifiche di principi contabili esistenti la cui applicazione è tuttavia subordinata al completamento del processo di omologazione da parte degli organi competenti dell'Unione Europea:

- modifiche allo IAS1 Presentazione del bilancio: Classificazione delle passività come correnti o non-correnti e Classificazione delle passività come correnti o non correnti - Differimento della data di entrata in vigore (rispettivamente gennaio e luglio 2020); e Passività non correnti con covenant (31 ottobre 2022);
- modifiche all'IFRS16 Leases: passività di leasing in operazioni di Sale e Leaseback (22 settembre 2022).

## Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non sono emersi ulteriori fatti o informazioni successivi alla data di riferimento del bilancio rispetto a quelli menzionati nella Relazione sulla Gestione.

## Sezione 4 – Altri aspetti

### Utilizzo di stime ed assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

Gli aggregati di bilancio sono valutati secondo i principi declinati nella Parte A.2 "Parte relativa alle principali voci di bilancio" delle Politiche Contabili. L'applicazione di tali principi, nell'impossibilità di valutare con precisione alcuni elementi di bilancio, comporta l'adozione di stime ed assunzioni in grado di incidere sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Nel ribadire che l'impiego di stime ragionevoli è parte essenziale della predisposizione del bilancio senza che ne venga intaccata l'attendibilità, si segnalano qui di seguito le voci di bilancio in cui è più significativo l'utilizzo di stime ed assunzioni:

- valutazione dei crediti;
- strumenti finanziari valutati al *fair value*;
- valutazione attività materiali e immateriali;
- quantificazione degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri;
- trattamento di fine rapporto del personale.

A tal proposito si evidenzia, inoltre, come la rettifica di una stima possa avvenire a seguito dei mutamenti nelle circostanze sulle quali la stessa si era basata o in seguito a nuove informazioni o di maggiore esperienza. L'eventuale mutamento della stima è applicato prospetticamente e genera quindi impatto sul conto economico dell'esercizio in cui avviene il cambiamento ed, eventualmente, su quello degli esercizi futuri.

La Società non detiene il controllo, il controllo congiunto o esercita un'influenza notevole su altre entità così come definito dall'IFRS 12.

Il presente esercizio non è caratterizzato da mutamenti significativi nei criteri di stima già applicati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

#### Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia COVID-19

Il mutato scenario legato alla pandemia ha visto nel corso del 2022 una progressiva diminuzione dei volumi dei finanziamenti erogati oggetto di moratoria ed è rimasto invariato il volume dei finanziamenti oggetto di garanzia pubblica Covid-19 per i quali, dopo un periodo di preammortamento, è stato avviato il periodo di rimborso nel corso dell'esercizio 2022.

### **A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio**

#### **1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (FVTPL)**

##### 1.1 Definizione e classificazione

Nella voce "20 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico" sono classificate le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" e tra le "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato".

La sottovoce a) "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" contiene attività finanziarie quali titoli di debito, titoli di capitale, finanziamento, quote di O.I.C.R.. Tali attività sono qui iscritte se:

- sono gestite con l'obiettivo di realizzare flussi finanziari mediante la vendita della medesima, e pertanto associata al Business Model Others, in quanto:
  - acquisita o sostenuta principalmente al fine di venderla o riacquistarla a breve;
  - parte di un portafoglio di identificati strumenti finanziari che sono gestiti unitariamente e per i quali è provata l'esistenza di una recente ed effettiva strategia rivolta all'ottenimento di un profitto nel breve periodo;
- oppure sono attività finanziarie, quali i derivati (fatta eccezione per un derivato che configura un contratto di garanzia finanziaria o è uno strumento di copertura designato ed efficace).

La sottovoce b) "Attività finanziarie designate al fair value" contiene attività finanziarie quali titoli di debito e finanziamenti e possono, all'atto della rilevazione iniziale, essere qui iscritte, sulla base della facoltà (c.d. Fair Value Option) riconosciuta dall'IFRS 9.

La sottovoce c) “Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value” contiene attività finanziarie quali titolo di debito, titolo di capitale, quota di O.I.C.R. e finanziamento. Tali attività sono qui iscritte se:

- sono strumenti finanziari il cui rendimento è valutato in base al fair value, ed è pertanto associato al Business Model Others;
- hanno termini contrattuali che non prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell’interesse sul capitale da restituire ovvero nel caso in cui il Solely Payment of Principal and Interest test (c.d. SPPI test) risulti non superato.

### 1.2 Criteri di iscrizione

Le “Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico” sono iscritte inizialmente quando, e solo quando, l’azienda diventa parte nelle clausole contrattuali delle medesime, ossia:

- al momento di regolamento se titoli di debito/capitale o crediti; o,
- alla data di sottoscrizione se contratti derivati.

Il valore di prima iscrizione è pari al fair value dello strumento (generalmente coincidente con il costo dello stesso), senza considerare eventuali costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi.

### 1.3 Criteri di valutazione

Successivamente all’iscrizione iniziale, tali attività finanziarie sono valutate al fair value con imputazione delle variazioni di valore a Conto economico, nelle seguenti voci:

- nella voce “80. Risultato netto dell’attività di negoziazione” per le attività finanziarie iscritte nella voce “20. a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione”;
- nella voce “110. a) Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: attività e passività finanziarie designate al fair value” per le attività finanziarie iscritte nella voce “20. b) Attività finanziarie designate al fair value”;
- nella voce “110. b) Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value” per le attività finanziarie iscritte nella voce “20. c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value”.

Tra gli interessi rilevati nella voce “10. Interessi attivi e proventi assimilati” sono ricompresi anche gli interessi maturati sugli strumenti finanziari configurati da crediti e titoli di debito classificati nella voce “20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione” dell’attivo patrimoniale.

### 1.4 Criteri di cancellazione

Le “Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico” vengono cancellate dal Bilancio nel caso si verifichi una delle seguenti situazioni:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle medesime sono scaduti; o
- l’attività finanziaria è ceduta con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà della stessa; o
- l’attività finanziaria è oggetto di write-off ovvero quando non si hanno più ragionevoli aspettative di recuperare l’attività finanziaria, inclusi i casi di rinuncia all’attività
- l’entità mantiene il diritto contrattuale a ricevere i flussi finanziari derivanti dalle stesse, ma contestualmente assume l’obbligazione contrattuale a pagare i medesimi flussi ad un soggetto terzo; o
- le modifiche contrattuali al contratto configurano modifiche “sostanziali”.

Il risultato della cancellazione di tali attività finanziarie è imputato a Conto economico nelle seguenti voci:

- “80. Risultato netto dell’attività di negoziazione” per le attività finanziarie iscritte nella voce “20. a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione”;

- “110. a) Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: attività e passività finanziarie designate al fair value” per le attività finanziarie iscritte nella voce “20. b) Attività finanziarie designate al fair value”;
- “110. b) Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value” per le attività finanziarie iscritte nella voce “20. c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value”.

## 2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

### 2.1 Definizione e classificazione

Nella voce “40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” sono classificate le attività finanziarie (i titoli di debito e i finanziamenti) associate al Business Model Hold to Collect i cui termini contrattuali prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell’interesse sul capitale da restituire e che pertanto hanno superato il SPPI test.

Sono associabili al Business Model Hold to Collect gli strumenti finanziari posseduti nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso dei medesimi finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari.

Più nel dettaglio, sono iscritti in tale voce:

- i crediti verso banche (ad esempio: conti correnti, depositi cauzionali, titoli di debito);
- i crediti verso la clientela (ad esempio: mutui, operazioni di locazione finanziaria, operazioni di factoring, titoli di debito).

### 2.2 Criteri di iscrizione

Gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato sono iscritti inizialmente quando, e solo quando, l’azienda diventa parte nelle clausole contrattuali dello strumento, ossia al momento del regolamento, ad un valore pari al fair value, inteso come il costo dello strumento, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili.

### 2.3 Criteri di valutazione

Tali strumenti finanziari sono valutati al costo ammortizzato mediante l’utilizzo del criterio del tasso di interesse effettivo. Il risultato derivante dall’applicazione di tale metodologia è imputato a Conto economico nella voce “10. Interessi attivi e proventi assimilati”.

Ad ogni chiusura di Bilancio o di situazione infrannuale viene calcolata la stima delle perdite di valore di tali attività, determinata in ossequio alle regole di impairment dell’IFRS 9.

Le perdite di valore riscontrate sono iscritte immediatamente a Conto economico nella voce “130. Rettifiche/ Riprese di valore nette per rischio di credito” così come i recuperi di parte o tutti gli importi oggetto di precedenti svalutazioni.

Le riprese di valore sono iscritte a fronte di una migliorata qualità dell’esposizione tale da comportare una diminuzione della svalutazione complessiva precedentemente rilevata.

Nel Conto economico, alla voce “10. Interessi attivi e proventi assimilati” è rilevato l’importo rappresentato dal progressivo rilascio dell’attualizzazione calcolata al momento dell’iscrizione della rettifica di valore.

Al fine di rispettare i dettami previsti dall’IFRS9, la Società ha predisposto un modello di stage allocation degli strumenti finanziari per la corretta allocazione delle esposizioni in bonis in stage 1 o stage 2 se in presenza di un “significativo incremento del rischio di credito”. Con riferimento, invece, alle esposizioni impaired, l’allineamento delle definizioni di default contabile e regolamentare consente di considerare identiche le attuali logiche di classificazione delle esposizioni nel novero di quelle “deteriorate”/“impaired” rispetto a quelle delle esposizioni all’interno dello stage 3. Per la categoria “scaduti deteriorati” sono state inoltre considerate le disposizioni normative di Banca d’Italia applicabili

dall'1/1/2022 che stabiliscono che anche per gli Intermediari Finanziari non appartenenti a gruppi la soglia relativa (rapporto tra l'ammontare dello scaduto e il complesso delle esposizioni del debitore) sia pari all'1%, anziché pari al 5% in vigore fino al 31 dicembre 2021.

La valutazione dell'incremento significativo del rischio di credito tiene in considerazione elementi qualitativi e quantitativi volti ad individuare il deterioramento significativo del merito creditizio della controparte. Inoltre, il riconoscimento di forbearance measure o il criterio dei 30 days past due sono considerati indicatori di incremento significativo del rischio di credito. La Società non ricorre all'approccio semplificato c.d. della low credit risk exemption. I criteri definiti ai fini del passaggio delle esposizioni dallo stage 2 allo stage 1 sono simmetrici a quelli del significativo incremento del rischio di credito (al venire meno degli elementi di significativo deterioramento l'esposizione torna in stage 1).

La stima della Probabilità di Default (PD), Loss Given Default (LGD) e dell'Exposure at Default (EAD) ed il conseguente calcolo delle perdite attese a 12 mesi e life-time è basato su modelli prudenziali adattati con i necessari aggiustamenti volti a considerare tra l'altro un orizzonte multiperiodale congruo.

La PD a 12 mesi calcolata dalla Società (applicabile agli stage 1) è ottenuta come media a 10 anni delle matrici di migrazione annuali a 3 classi (corrispondenti agli stage 1, stage 2 e stage 3) per determinare la probabilità percentuale a un anno che i contratti subiscano un deterioramento significativo di merito creditizio ed il conseguente cambio di stage. La PD lifetime calcolata dalla Società (applicabile agli stage 2) è ottenuta mediante l'applicazione del processo statistico c.d. "Catene di Markov" alla PD a 12 mesi in modo da ottenere le PD cumulate a 5 anni che sono state poi trasformate in PD forward mediante la formula:  $PDF(T, T-1) = [PDc(T) - PDc(T-1)] / [1 - PDc(T-1)]$ . La PD per i crediti deteriorati (applicabile agli stage 3) è invece ottenuta come incidenza media delle svalutazioni puntuali in relazione al relativo rischio complessivo.

Nel modello di calcolo delle perdite attese è prevista l'inclusione di informazioni forward looking e nello specifico la Società ha individuato nelle previsioni di andamento del PIL e del Tasso di Disoccupazione (fonte Istat) le variabili macroeconomiche in grado di delineare possibili future condizioni economiche.

L'LGD è determinata come media delle LGD calcolate per le segnalazioni alla Banca d'Italia.

L'attività finanziaria è oggetto di write-off quando non si hanno più ragionevoli aspettative di recuperare l'attività finanziaria, inclusi i casi di rinuncia all'attività. La Società identifica write-off le posizioni in procedura fallimentare, secondo quanto previsto dalle disposizioni di Banca d'Italia, il valore dei write-off parziali complessivi corrispondono al valore cumulato dei write-off su attività finanziarie ancora rilevate in bilancio. Tali importi verranno rilevati fino alla totale estinzione di tutti i diritti di credito oppure fino al recupero da incasso.

#### 2.4 Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato vengono cancellate dal Bilancio nel caso si verifichi una delle seguenti situazioni:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle medesime sono scaduti; o
- l'attività finanziaria è ceduta con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà della stessa; o
- l'attività finanziaria è oggetto di write-off ovvero quando non si hanno più ragionevoli aspettative di recuperare l'attività finanziaria, inclusi i casi di rinuncia all'attività; o
- l'entità mantiene il diritto contrattuale a ricevere i flussi finanziari derivanti dalle stesse, ma contestualmente assume l'obbligazione contrattuale a pagare i medesimi flussi ad un soggetto terzo; o
- le modifiche contrattuali al contratto configurano modifiche "sostanziali".

Il risultato della cancellazione di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato è rilevato a Conto economico alla voce “100. a) Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” in caso di cessione. Diversamente, in tutti gli altri casi, è rilevato alla voce “130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito”.

### 3. Attività Materiali

#### 3.1 Definizione e classificazione

Le attività materiali comprendono gli immobili, i terreni, i mobili, gli arredi e le attrezzature di vario genere che si ritiene saranno utilizzate lungo un arco temporale maggiore dell’esercizio.

#### 3.2 Criteri di iscrizione

Le attività materiali, strumentali e non, sono iscritte inizialmente ad un valore pari al costo (nella voce “80. Attività Materiali”), comprensivo di tutti i costi direttamente connessi alla messa in funzione del bene ed alle imposte e tasse di acquisto non recuperabili. Tale valore è successivamente incrementato delle spese sostenute da cui ci si aspetta di godere dei benefici futuri. I costi di manutenzione ordinaria effettuata sull’attività sono rilevati a Conto economico nel momento in cui si verificano, di contro le spese di manutenzione straordinaria (migliorie) da cui sono attesi benefici economici futuri sono capitalizzate ad incremento del valore dei cespiti cui si riferiscono.

Il costo di un’attività materiale è rilevato come un’attività se, e soltanto se:

- è probabile che i futuri benefici economici associati al bene affluiranno all’azienda;
- il costo del bene può essere attendibilmente determinato.

Secondo l’IFRS 16, i leasing sono contabilizzati sulla base del modello del *right of use*, per cui, alla data iniziale, il locatario ha un’obbligazione finanziaria a effettuare pagamenti dovuti al locatore per compensare il suo diritto a utilizzare il bene sottostante durante la durata del leasing. Quando l’attività è resa disponibile al locatario per il relativo utilizzo (data iniziale), il locatario riconosce sia la passività che l’attività consistente nel diritto di utilizzo

#### 3.3 Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività materiali strumentali sono iscritte al costo, come sopra definito, al netto degli ammortamenti cumulati e di qualsiasi perdita di valore cumulata. Il valore ammortizzabile, pari al costo meno il valore residuo (ossia l’ammontare previsto che si otterrebbe normalmente dalla dismissione, dedotti i costi attesi di dismissione, se l’attività fosse già nelle condizioni, anche di vecchiaia, previste alla fine della sua vita utile), è ripartito sistematicamente lungo la vita utile dell’attività materiale adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. La vita utile, oggetto di periodica revisione al fine di rilevare eventuali stime significativamente difformi dalle precedenti, è definita come:

- il periodo di tempo nel quale ci si attende che un’attività sia utilizzabile dall’azienda o,
- la quantità di prodotti o unità similari che l’impresa si aspetta di ottenere dall’utilizzo dell’attività stessa.

In considerazione della circostanza che le attività materiali possono ricomprendere componenti di diversa vita utile, i terreni, siano essi a sé stanti o inclusi nel valore del fabbricato, non sono soggetti ad ammortamento in quanto immobilizzazioni a cui è associata vita utile indefinita. Lo scorporo del valore attribuibile al terreno dal valore complessivo dell’immobile avviene, per tutti i fabbricati, in proporzione alla percentuale di possesso. I fabbricati sono per contro ammortizzati secondo i criteri sopra esposti.

L’ammortamento di una attività ha inizio quando la stessa è disponibile per l’uso e cessa quando l’attività è eliminata contabilmente al momento corrispondente alla data più recente tra quella in cui l’attività è classificata per la vendita e la data di eliminazione contabile. Di conseguenza, l’ammortamento non cessa

quando l'attività diventa inutilizzata o è ritirata dall'uso attivo, a meno che l'attività non sia completamente ammortizzata.

Le migliorie e le spese incrementative sono ammortizzate:

- se dotate di autonoma identificabilità e separabilità, secondo la vita utile presunta come sopra descritta;
- se non dotate di autonoma identificabilità e separabilità, nel caso di beni utilizzati in forza di un contratto di locazione, secondo il periodo più breve tra quello in cui le migliorie e le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua della locazione tenendo anche conto di un eventuale singolo rinnovo ovvero, nel caso di beni utilizzati in forza di un contratto di leasing finanziario, secondo la vita utile attesa dell'attività cui si riferiscono.

Ad ogni chiusura di Bilancio o situazione infrannuale si procede alla verifica dell'eventuale esistenza di indicazioni che dimostrino la perdita di valore subita da un'attività. La perdita risulta dal confronto tra il valore di carico dell'attività materiale ed il minor valore di recupero. Quest'ultimo è il maggior valore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. La perdita viene iscritta immediatamente a Conto economico nella voce "180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali"; in tale voce confluisce anche l'eventuale futura ripresa di valore qualora vengano meno i motivi che hanno originato la precedente svalutazione.

### 3.4 Criteri di cancellazione

L'attività materiale è eliminata dal Bilancio al momento della dismissione o quando la stessa è permanentemente ritirata dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri. Le eventuali plusvalenze o le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione dell'attività materiale, pari alla differenza tra il corrispettivo netto di cessione ed il valore contabile dell'attività, sono rilevate a Conto economico nella voce "250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti".

## **4. Attività immateriali**

### 4.1 Definizione e classificazione

È definita immateriale un'attività non monetaria, identificabile, priva di consistenza fisica ed utilizzata nell'espletamento dell'attività sociale.

L'attività è identificabile quando:

- è separabile, ossia capace di essere separata o scorporata e venduta, trasferita, data in licenza, locata o scambiata;
- deriva da diritti contrattuali o altri diritti legali indipendentemente dal fatto che tali diritti siano trasferibili o separabili da altri diritti e obbligazioni.

L'attività si caratterizza per la circostanza di essere controllata dall'impresa in conseguenza di eventi passati e nel presupposto che tramite il suo utilizzo affluiranno benefici economici all'impresa. L'impresa ha il controllo di un'attività se ha il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dalla risorsa in oggetto e può, inoltre, limitare l'accesso a tali benefici da parte di terzi.

I benefici economici futuri derivanti da un'attività immateriale possono includere i proventi originati dalla vendita di prodotti o servizi, i risparmi di costo od altri benefici derivanti dall'utilizzo dell'attività da parte dell'impresa.

Un'attività immateriale è rilevata come tale se, e solo se:

- a) è probabile che affluiranno all'impresa benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività;

b) il costo dell'attività può essere misurato attendibilmente.

La probabilità che si verifichino benefici economici futuri è valutata usando presupposti ragionevoli e sostenibili che rappresentano la migliore stima dell'insieme di condizioni economiche che esisteranno nel corso della vita utile dell'attività.

Il grado di probabilità connesso al flusso di benefici economici attribuibili all'utilizzo dell'attività è valutato sulla base delle fonti d'informazione disponibili al tempo della rilevazione iniziale, dando un maggior peso alle fonti d'informazione esterne.

Sono considerate attività immateriali i software ad utilità pluriennale.

#### 4.2 Criteri di iscrizione

L'attività, esposta nella voce di Stato patrimoniale "90. Attività immateriali", è iscritta al costo ed eventuali spese successive all'iscrizione iniziale sono capitalizzate solo se in grado di generare benefici economici futuri e solo se tali spese possono essere determinate ed attribuite all'attività in modo attendibile.

Il costo di un'attività immateriale include:

- il prezzo di acquisto incluse eventuali imposte e tasse su acquisti non recuperabili dopo aver dedotto sconti commerciali e abbuoni;
- qualunque costo diretto per predisporre l'attività all'utilizzo.

#### 4.3 Criteri di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale le attività immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti complessivi e delle perdite di valore eventualmente verificatesi. L'ammortamento è calcolato su base sistematica lungo la miglior stima della vita utile dell'immobilizzazione (vedasi definizione inclusa nel paragrafo "Attività Materiali") utilizzando il metodo di ripartizione a quote costanti per tutte le attività immateriali.

Il processo di ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso e cessa alla data in cui l'attività è eliminata contabilmente.

Ad ogni chiusura di Bilancio o situazione infrannuale si procede alla verifica dell'esistenza eventuale di perdite di valore relative ad attività immateriali. Tali perdite risultano dalla differenza tra il valore d'iscrizione delle attività ed il valore recuperabile e sono iscritte, come le eventuali riprese di valore, nella voce "190. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali" ad esclusione delle perdite di valore relative all'avviamento che sono iscritte nella voce "240. Rettifiche di valore dell'avviamento".

### **5. Fiscalità corrente e differita**

Le attività e le passività fiscali sono esposte nello Stato patrimoniale nelle voci "100. Attività fiscali" e "60. Passività fiscali".

#### 5.1 Attività e passività fiscali correnti

Le imposte correnti dell'esercizio e di quelli precedenti, nella misura in cui esse non siano state pagate, sono rilevate come passività; l'eventuale eccedenza rispetto al dovuto è rilevata come attività.

Le attività (passività) fiscali correnti, dell'esercizio in corso e di quelli precedenti, sono determinate al valore che si prevede di versare/recuperare nei confronti delle autorità fiscali, applicando le aliquote fiscali e la normativa fiscale vigenti.

Le attività e passività fiscali correnti vengono cancellate nell'esercizio in cui le attività vengono realizzate o le passività risultano estinte.

#### 5.2 Attività e passività fiscali differite

Per tutte le differenze temporanee imponibili è rilevata una passività fiscale differita, a meno che la passività fiscale differita derivi:

- da avviamento il cui ammortamento non sia fiscalmente deducibile o

- dalla rilevazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione che:
  - non sia un'aggregazione di imprese; e
  - al momento dell'operazione non influisca né sull'utile contabile né sul reddito imponibile.

Non sono calcolate imposte differite con riguardo a maggiori valori dell'attivo in sospensione d'imposta relativi a partecipazioni e a riserve in sospensione d'imposta in quanto si ritiene, allo stato, ragionevole che non sussistano i presupposti per la loro futura tassazione.

Le passività fiscali differite sono rilevate nella voce di Stato patrimoniale "60. Passività fiscali b) differite". Per tutte le differenze temporanee deducibili è rilevata un'attività fiscale differita se sarà probabile che sarà utilizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile, a meno che l'attività fiscale differita derivi da:

- avviamento negativo che è trattato come ricavo differito;
- rilevazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione che:
  - non rappresenta una aggregazione di imprese; e
  - al momento dell'operazione non influenza né l'utile contabile né il reddito imponibile.

Le attività fiscali anticipate sono rilevate nella voce di Stato patrimoniale "100. Attività fiscali b) anticipate".

Le attività fiscali anticipate e le passività fiscali differite sono oggetto di costante monitoraggio e sono quantificate secondo le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, tenuto conto della normativa fiscale derivante da provvedimenti attualmente in vigore.

Le attività fiscali anticipate e le passività fiscali differite vengono cancellate nell'esercizio in cui:

- la differenza temporanea che le ha originate diventa imponibile con riferimento alle passività fiscali differite o deducibile con riferimento alle attività fiscali anticipate;
- la differenza temporanea che le ha originate perde rilevanza fiscale.

Le attività fiscali anticipate e le passività fiscali differite non vengono attualizzate e neppure, di norma, tra loro compensate.

## 6. Fondi per rischi ed oneri

### 6.1 Definizione

L'accantonamento è definito come una passività con scadenza o ammontare incerti.

Per contro, si definisce passività potenziale:

- un'obbligazione possibile che scaturisce da eventi passati e la cui esistenza sarà confermata solamente dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri non totalmente sotto il controllo dell'azienda;
- un'obbligazione attuale che scaturisce da eventi passati, ma che non è rilevata perché:
  - non è probabile che per estinguere l'obbligazione sarà necessario l'impiego di risorse finanziarie;
  - l'ammontare dell'obbligazione non può essere determinata con sufficiente attendibilità.

Le passività potenziali non sono oggetto di rilevazione contabile, ma solo di informativa, a meno che siano giudicate remote.

### 6.2 Criteri di iscrizione e valutazione

L'accantonamento è rilevato in contabilità se e solo se:

- vi è un'obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; e
- è probabile che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici; e

- può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione.

L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione esistente alla data di riferimento del Bilancio e riflette rischi ed incertezze che inevitabilmente caratterizzano una pluralità di fatti e circostanze. L'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale delle spese che si suppone saranno necessarie per estinguere l'obbligazione laddove l'effetto del valore attuale è un aspetto rilevante. I fatti futuri che possono condizionare l'ammontare richiesto per estinguere l'obbligazione sono tenuti in considerazione solo se vi è sufficiente evidenza oggettiva che gli stessi si verificheranno.

Gli accantonamenti ai Fondi per Rischi e Oneri includono il rischio derivante dall'eventuale contenzioso tributario.

I Fondi per Rischi e Oneri accolgono anche:

- gli accantonamenti afferenti agli impegni e alle garanzie finanziarie rilasciate soggetti alle regole di impairment dell'IFRS 9;
- gli oneri afferenti ai fondi di quiescenza a benefici definiti di cui alle previsioni dello IAS 19.

### 6.3 Criteri di cancellazione

L'accantonamento viene stornato quando diviene improbabile l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione.

## **7. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

### 7.1 Definizione e classificazione

Le varie forme di provvista interbancaria e con clientela sono rappresentate nelle voci di Bilancio:

- "10. a) Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: Debiti verso banche";
- "10. b) Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: Debiti verso clientela"; e
- "10. c) Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: Titoli in circolazione".

### 7.2 Criteri di iscrizione

Le passività in questione sono iscritte in Bilancio nel momento corrispondente all'atto della ricezione delle somme raccolte o all'emissione dei titoli di debito.

Il valore a cui sono inizialmente iscritte è pari al relativo fair value, di norma pari al corrispettivo ricevuto o al prezzo di emissione, comprensivo degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili all'operazione e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati. Non sono inclusi nel valore di iscrizione iniziale tutti gli oneri che sono oggetto di rimborso da parte della controparte creditrice o che sono riconducibili a costi interni di carattere amministrativo.

### 7.3 Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale le passività finanziarie a medio/lungo termine sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo così come definito nei paragrafi precedenti.

Le passività a breve termine, per le quali il fattore temporale risulta non significativo, sono valutate al costo.

### 7.4 Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal Bilancio quando estinte o scadute.

## Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del valore attuariale calcolato in linea con le regole previste per i piani a benefici definiti: la stima degli esborsi futuri viene effettuata sulla base di analisi storiche statistiche (ad esempio turnover e pensionamenti) e della curva demografica; tali flussi vengono quindi attualizzati sulla base di un tasso di interesse di mercato.

I valori così determinati sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto dei contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati e interessi netti. Gli utili/perdite attuariali sono contabilizzati tra le riserve da valutazione del patrimonio netto, ossia nel prospetto della Redditività Complessiva (OCI – Other Comprehensive Income) come previsto dal nuovo principio IAS19 – “Benefici per i dipendenti”.

## Conto Economico - Ricavi

I ricavi sono flussi lordi di benefici economici derivanti dallo svolgimento dell’attività ordinaria dell’impresa, quando tali flussi determinano incrementi del patrimonio netto diversi dagli incrementi derivanti dall’apporto degli azionisti.

I ricavi sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante e sono rilevati in contabilità quando possono essere attendibilmente stimati.

Il risultato di un’operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l’ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato;
- è probabile che i benefici economici derivanti dall’operazione affluiranno alla Società;
- lo stadio di completamento dell’operazione alla data di riferimento del bilancio può essere attendibilmente misurato;
- i costi sostenuti per l’operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere attendibilmente calcolati.

I ricavi iscritti a fronte della prestazione di servizi sono iscritti coerentemente alla fase di completamento dell’operazione.

I ricavi sono rilevati solo quando è probabile che i benefici economici derivanti dall’operazione saranno fruiti dalla Società. Tuttavia quando la recuperabilità di un valore già ricompreso nei ricavi è connotata da incertezza, il valore non recuperabile, o il valore il cui recupero non è più probabile, è rilevato come costo piuttosto che come rettifica del ricavo originariamente rilevato.

I pagamenti minimi spettanti relativi ai leasing finanziari sono suddivisi tra proventi finanziari e riduzione del residuo credito. I proventi finanziari sono ripartiti lungo la durata del contratto di leasing in modo da ottenere un tasso di interesse costante sull’attività residua.

## Conto Economico - Costi

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti.

I costi direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati a costo ammortizzato e determinabili sin dall’origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo per la definizione del quale si rinvia al paragrafo “Crediti e Finanziamenti”.

Le perdite di valore sono iscritte a conto economico nell’esercizio in cui sono rilevate.

### A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

La Società non ha effettuato né nell'esercizio in corso né in quello precedente, riclassifiche di portafoglio delle attività finanziarie da categorie valutate al fair value verso categorie valutate al costo ammortizzato.

### A.4 Informativa sul fair value

#### Informazioni di natura qualitativa

##### A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Le attività finanziarie valutate al fair value sono iscritte in base a quanto comunicato dagli istituti di credito da cui sono emessi.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni sui metodi di valutazione rispetto al periodo precedente.

##### A.4.3 Gerarchia del fair value

Le valutazioni al fair value sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni. Si distinguono i seguenti livelli:

- quotazioni rilevate su un mercato attivo per le attività o passività oggetto di valutazione (livello 1);
- input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato (livello 2);
- input che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati trasferimenti tra i diversi livelli di gerarchie del fair value.

#### Informazioni di natura quantitativa

##### A.4.5 Gerarchia del fair value

##### A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli del fair value

Attività/Passività misurate al fair value	31/12/2022			31/12/2021		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valute al fair value con impatto a conto economico						
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione						
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	600			27.842		
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
<b>Totale</b>	<b>600</b>			<b>27.842</b>		
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al fair value						
3. Derivati di copertura						
<b>Totale</b>						

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

**A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.**

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31/12/2022				31/12/2021			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	139.341.249			139.341.249	161.691.265			161.691.265
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non ricorrenti e gruppi di attività in via di dismissione								
<b>Totale</b>	<b>139.341.249</b>			<b>139.341.249</b>	<b>161.691.265</b>			<b>161.691.265</b>
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	65.509.618			65.509.618	90.718.959			90.718.959
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
<b>Totale</b>	<b>65.509.618</b>			<b>65.509.618</b>	<b>90.718.959</b>			<b>90.718.959</b>

Legenda:

VB = Valore di bilancio

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

## Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

### ATTIVO

#### Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

	31/12/2022	31/12/2021
a. Cassa	2.374	593
b. Valori bollati	1.822	1.392
c. Carte prepagate	206	600
<b>Totale</b>	<b>4.402</b>	<b>2.585</b>

#### Sezione 2 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20

2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

Voci/Valori	31/12/2022			31/12/2021		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
<b>1. Titoli di debito</b>						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
<b>2. Titoli di capitale</b>	600			27.842		
<b>3. Quote di O.I.C.R</b>						
<b>4. Finanziamenti</b>						
4.1 Pronti contro termine						
4.2 Altri						
<b>Totale</b>	<b>600</b>			<b>27.842</b>		

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Sono costituite per la totalità dell'importo da azioni quotate su mercato regolamentato di un istituto di credito.

2.7 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

	31/12/2022	31/12/2021
<b>1. Titoli di capitale</b>		
di cui: banche	600	27.842
di cui: altre società finanziarie		
di cui: società non finanziarie		
<b>2. Titoli di debito</b>		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
<b>3. Quote di O.I.C.R</b>		
<b>4. Finanziamenti</b>		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
<b>Totale</b>	<b>600</b>	<b>27.842</b>

#### Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

La voce risulta pari ad Euro 139.341.249 ed è composta esclusivamente da crediti verso la clientela.

##### 4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Composizione	31/12/2022						31/12/2021					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
<b>1. Depositi a scadenza</b>												0
<b>2. Conti Correnti</b>												
<b>3. Finanziamenti</b>												
3.1 Pronti contro termine												
3.2 Finanziamenti per leasing												
3.3 Factoring												
- pro solvendo												
- pro soluto												
3.4 Altri finanziamenti												
<b>4. Titoli di debito</b>												
4.1 titoli strutturati												
4.2 altri titoli di debito												
<b>5. Altre attività</b>												
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

##### 4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Composizione	31/12/2022						31/12/2021					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>												
1.1 Finanziamenti per leasing	115.267.874	15.248.583	2.129.243			132.645.700	144.082.885	8.562.191	923.251			153.568.327
di cui: senza opzione finale d'acquisto												
1.2 Factoring												
- pro solvendo												
- pro soluto												
1.3 Credito al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamenti prestati												
1.7 Altri finanziamenti	5.776.497	787.672	131.380			6.695.549	7.403.746	543.203	175.990			8.122.939
di cui: da escussione di garanzie e impegni												
<b>2. Titoli di debito</b>												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
<b>3. Altre attività</b>												
<b>Totale</b>	<b>121.044.371</b>	<b>16.036.255</b>	<b>2.260.623</b>			<b>139.341.249</b>	<b>151.486.630</b>	<b>9.105.394</b>	<b>1.099.241</b>			<b>161.691.265</b>

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

La voce è costituita da crediti vantati nei confronti della clientela per contratti di locazione finanziaria e per finanziamenti per il totale di Euro 139.341.249 (Euro 161.691.265 al 31 dicembre 2021); tali crediti sono stati valutati al costo ammortizzato mediante l'iscrizione di rettifiche dirette. L'incremento registrato nella categoria "Terzo stadio" (stage 3) è principalmente attribuibile alle nuove disposizioni di Banca d'Italia commentate nei criteri di valutazione.

I crediti vengono classificati per nominativo e non per contratto e pertanto la tabella sopra illustrata si correla con le tabelle A.2.2 e I.2.2 successivamente descritte nella parte D della presente nota integrativa.

#### 4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2022			31/12/2021		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate
<b>1. Titoli di debito</b>						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Società non finanziarie						
<b>2. Finanziamenti verso:</b>						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Società non finanziarie	120.994.416	16.036.255	2.260.623	151.396.571	9.105.394	1.099.241
c) Famiglie	49.955			90.059		
<b>3. Altre attività</b>						
<b>Totale</b>	<b>121.044.371</b>	<b>16.036.255</b>	<b>2.260.623</b>	<b>151.486.630</b>	<b>9.105.394</b>	<b>1.099.241</b>

#### 4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore Lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	di cui: Strumenti a basso rischi o di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
Titoli di debito										
Finanziamenti	102.979.265		20.556.863	20.583.409	2.360.498	(1.653.074)	(838.683)	(4.547.155)	(99.875)	
Altre attività										
<b>Totale 31/12/2022</b>	<b>102.979.265</b>		<b>20.556.863</b>	<b>20.583.409</b>	<b>2.360.498</b>	<b>(1.653.074)</b>	<b>(838.683)</b>	<b>(4.547.155)</b>	<b>(99.875)</b>	<b>-</b>
<b>Totale 31/12/2021</b>	<b>128.499.655</b>		<b>25.762.767</b>	<b>13.155.700</b>	<b>1.180.391</b>	<b>(1.980.965)</b>	<b>(794.826)</b>	<b>(4.050.306)</b>	<b>(81.150)</b>	<b>-</b>

\* Valore esposto a fini informativi

#### 4.5a Finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore Lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	di cui: Strumenti a basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	"Impaired d acquisite o originate"	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	"Impaired acquisite o originate"	
1. Finanziamenti oggetto di concessione conformi con le GL										
2. Finanziamenti oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione	49.163.575		6.425.731	7.711.920	41.760	(777.008)	(197.084)	(875.939)	(666)	
3. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione	777.329		7.218.925	6.486.619	69.322	(11.932)	(218.589)	(684.228)	(2.654)	
4. Nuovi finanziamenti										
<b>Totale 31/12/2022</b>	<b>49.940.904</b>		<b>13.671.656</b>	<b>14.198.539</b>	<b>111.081</b>	<b>(788.940)</b>	<b>(415.673)</b>	<b>(1.560.167)</b>	<b>(3.320)</b>	
<b>Totale 31/12/2021</b>	<b>78.168.202</b>		<b>15.904.373</b>	<b>5.905.331</b>	<b>175.033</b>	<b>(1.272.559)</b>	<b>(443.334)</b>	<b>(938.153)</b>	<b>(12.838)</b>	

Nella presente tabella è stato indicato, in funzione dei diversi stadi di rischio, il valore lordo e delle rettifiche di valore complessive ripartiti per stadi di rischio e per "impaired acquisite o originate", nonché l'informativa sui write-off parziali complessivi per i finanziamenti, oggetto di "moratorie" o altre misure di concessione in essere alla data di riferimento del bilancio.

#### 4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

	31/12/2022						31/12/2021					
	Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
<b>1. Attività non deteriorate garantite da:</b>												
- Beni in leasing finanziario					114.300.826	114.300.826					143.891.087	143.891.087
- Crediti per factoring												
- Ipoteche					1.952.789	1.952.789					3.096.601	3.096.601
- Pegni												
- Garanzie personali					2.314.327	2.314.327					2.149.485	2.149.485
- Derivati su crediti												
<b>2. Attività deteriorate garantite da:</b>												
- Beni in leasing finanziario					15.582.927	15.582.927					8.520.535	8.520.535
- Crediti per factoring												
- Ipoteche					33.617	33.617						
- Pegni												
- Garanzie personali					1.343.231	1.343.231					838.247	838.247
- Derivati su crediti												
<b>Totale</b>					<b>135.527.717</b>	<b>135.527.717</b>					<b>158.495.955</b>	<b>158.495.955</b>

VE = valore di bilancio delle esposizioni

VG = delle garanzie

Nella presente tabella sono state indicate, in base al valore del credito in essere del contratto, le attività garantite in primis dai beni in leasing finanziario, quindi dalle garanzie reali e infine da quelle personali ricevute per operazioni di locazione finanziaria e di finanziamento, fino a concorrenza del relativo credito. L'importo di Euro 129.883.753 (totale beni in leasing finanziario) rileva i crediti per contratti di leasing assistiti dalla proprietà dei beni sottostanti; questi ultimi sono determinati in base al valore del credito implicito relativo.

L'importo di Euro 3.657.558 (totale garanzie personali) comprende anche le garanzie fideiussorie rilasciate con patto di riacquisto da fornitori.

## Sezione 8 – Attività materiali - Voce 80

### 8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	31/12/2022	31/12/2021
<b>1. Attività di proprietà</b>		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili	47.632	9.607
d) impianti elettronici	17.095	21.594
e) altre	67.718	112.095
<b>2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing</b>		
a) terreni		
b) fabbricati	354.322	
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
<b>Totale</b>	<b>486.767</b>	<b>143.296</b>
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute		

La voce "2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing: b) fabbricati" si riferisce ai diritti d'uso acquisiti con leasing e relativi al nuovo contratto di locazione della sede sociale, oltre ad un contratto di unità locale, iscritti con il criterio IFRS 16 tenendo conto della durata ordinaria dei contratti.

### 8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Fabbricati	Mobili	Impianti Elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	-	<b>252.487</b>	<b>491.662</b>	<b>284.226</b>	<b>1.028.375</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	242.879	470.068	172.132	885.079
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	-	<b>9.608</b>	<b>21.594</b>	<b>112.094</b>	<b>143.296</b>
<b>B. Aumenti:</b>					
B.1 Acquisti	371.165	42.566	3.856	2.993	420.580
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	50.676				50.676
B.3 Riprese di valore					
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:					
a) patrimonio netto					
b) conto economico					
B.5 Differenze positive di cambio					
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento					
B.7 Altre variazioni					
<b>C. Diminuzioni</b>					
C.1 Vendite			(459)	(13.875)	(14.334)
C.2 Ammortamenti	(67.520)	(4.542)	(7.896)	(33.494)	(113.452)

	Fabbricati	Mobili	Impianti Elettronici	Altre	Totale
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:					
a) patrimonio netto					
b) conto economico					
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:					
a) patrimonio netto					
b) conto economico					
C.5 Differenze negative di cambio					
C.6 Trasferimenti a:					
a) attività materiali detenute a scopo di investimento					
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione					
C.7 Altre variazioni					
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>354.321</b>	<b>47.632</b>	<b>17.095</b>	<b>67.718</b>	<b>486.767</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette	67.521	247.422	458.412	71.601	962.189
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>	<b>421.842</b>	<b>295.054</b>	<b>475.507</b>	<b>139.319</b>	<b>1.448.955</b>
<b>E. Valutazione al costo</b>	<b>354.321</b>	<b>47.632</b>	<b>17.095</b>	<b>67.718</b>	<b>486.767</b>

## Sezione 9 - Attività immateriali - Voce 90

### 9.1 Attività immateriali: composizione

Voci / Valutazione	31/12/2022		31/12/2021	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>
<b>1. Avviamento</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>2. Altre Attività immateriali:</b>				
di cui: software				
2.1 di proprietà				
- generate internamente				
- altre	183.735		220.837	
2.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing				
<b>Totale 2</b>	<b>183.735</b>		<b>220.837</b>	
<b>3. Attività riferibili al leasing finanziario:</b>				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
<b>Totale 3</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>Totale (1+2+3)</b>	<b>183.735</b>		<b>220.837</b>	
<b>Totale</b>	<b>183.735</b>		<b>220.837</b>	

### 9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>220.837</b>
<b>B. Aumenti</b>	
B.1 Acquisti	57.001
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
<b>C. Diminuzioni</b>	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	(94.103)

C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazione negative di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>183.735</b>

### 9.3 Attività immateriali: altre informazioni

Le attività immateriali sono costituite prevalentemente dal software gestionale.

## Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell’attivo e Voce 60 del passivo

### 10.1 “Attività fiscali: correnti e anticipate”: composizione

	31/12/2022	31/12/2021
Imposte correnti	124.454	239.052
Imposte anticipate FTA/IAS	1.396.031	1.951.741
Altre imposte anticipate	610.527	801.332
<b>Totale</b>	<b>2.131.012</b>	<b>2.992.125</b>

L'iscrizione delle imposte anticipate, pari a Euro 2.006.558 (Euro 2.753.073 al 31 dicembre 2021), manifesta il rinvio della deducibilità di componenti negativi di reddito rispetto all'esercizio di competenza. Per la relativa determinazione sono state utilizzate per le poste aventi effetto IRES l'aliquota (ordinaria e addizionale) del 27,50% e per le poste aventi effetto IRAP l'aliquota del 5,57%.

Le imposte anticipate risultano decrementate di Euro -746.515; tale decremento ha avuto una contropartita economica pari a Euro -708.892 ed una contropartita patrimoniale pari a Euro -37.623 relativa all'effetto fiscale anticipato sul TFR.

Si precisa che alla data del 31 dicembre 2022, non si rilevano imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (svalutazioni di crediti non ancora dedotte dal reddito imponibile correlate a perdite d'esercizio).

### 10.2 “Passività fiscali: correnti e differite”: composizione

	31/12/2022	31/12/2021
Imposte correnti	13.363	
Imposte differite FTA/IAS	20.924	
Altre imposte anticipate		
<b>Totale</b>	<b>34.287</b>	<b>0</b>

Le imposte differite risultano incrementate di Euro 20.924; tale incremento ha avuto una contropartita economica pari ad Euro 11.796 ed una contropartita patrimoniale pari a Euro 9.128 relativa all'effetto fiscale anticipato sul TFR.

### 10.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

Composizione	31/12/2022	31/12/2021
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>2.715.450</b>	<b>2.788.350</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
<i>a) relative a precedenti esercizi</i>		
<i>b) dovute al mutamento dei criteri contabili</i>		
<i>c) riprese di valore</i>		
<i>d) altre</i>	7.616	59.380
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
<i>a) rigiri</i>		
<i>b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità</i>		
<i>c) dovute al mutamento dei criteri contabili</i>		
<i>d) altre</i>	(410.249)	(132.280)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<i>a) trasformazione in crediti di imposta di cui alla legge n. 214/2011</i>		
<i>b) altre</i>	(306.259)	
<b>4. Importo finale</b>	<b>2.006.558</b>	<b>2.715.450</b>

Al 31 dicembre 2022, le imposte anticipate che derivano da svalutazioni crediti di esercizi precedenti riportabili agli esercizi successivi ammontano ad Euro 1.396.030 (Euro 1.914.118 al 31 dicembre 2021).

#### 10.4 Variazione delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

Composizione	31/12/2022	31/12/2021
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
<i>a) relative a precedenti esercizi</i>		
<i>b) dovute al mutamento dei criteri contabili</i>		
<i>c) altre</i>	11.796	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
<i>a) rigiri</i>		
<i>b) dovute al mutamento dei criteri contabili</i>		
<i>c) altre</i>		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>11.796</b>	<b>0</b>

#### 10.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

Composizione	31/12/2022	31/12/2021
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>37.623</b>	<b>45.224</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
<i>a) relative a precedenti esercizi</i>		
<i>b) dovute al mutamento dei criteri contabili</i>		
<i>c) altre</i>		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		

Composizione	31/12/2022	31/12/2021
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento dei criteri contabili		
d) altre	37.623	7.601
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>0</b>	<b>37.623</b>

#### 10.6 Variazione delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

Composizione	31/12/2022	31/12/2021
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
d) relative a precedenti esercizi		
e) dovute al mutamento dei criteri contabili		
f) altre	9.129	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
e) rigiri		
f) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
g) dovute al mutamento dei criteri contabili		
h) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>9.129</b>	<b>0</b>

Relativamente alle imposte anticipate si evidenzia quanto segue:

	31/12/2022	Aliquota	31/12/2021	Aliquota
<b>1. Esistenze Iniziali</b>	<b>2.753.072</b>		<b>2.833.573</b>	
<b>2. Aumenti</b>				
Imposte anticipate sorte nell'esercizio:				
- Svalutazione crediti tassati				
- Svalutazione beni				
- Accantonamento fondo rischi su cause legali				
- Compensi consiglieri non corrisposti	7.616	27,50%	59.380	27,50%
- Svalutazioni IFRS 5				
- Altre variazioni (IAS 19)				
<b>3. Diminuzioni</b>				
Imposte anticipate annullate nel periodo:				
- Riprese di valore sui crediti tassati	(518.088)	33,07%		
- Riprese di valore sui beni				
- Utilizzo fondo rischi su cause legali	(198.420)	33,07%	(132.280)	33,07%
- Compensi consiglieri non corrisposti				
- Svalutazioni IFRS 5				
- Altre variazioni (IAS 19)	(37.623)	27,50%	(7.601)	27,50%
<b>4. Importo finale</b>	<b>2.006.558</b>		<b>2.753.072</b>	

## Sezione 12 – Altre attività - Voce 120

### 12.1 Altre attività: composizione

Voci	31/12/2022	31/12/2021
Crediti diversi	10.776	14.334
Anticipi a fornitori	84.547	8.160
Cauzioni attive	49	49
Altri crediti	5.800	0
Credito V/Erario per IVA immatricolazioni auto CEE	56.320	0
Altri crediti verso l'Erario	4.400	13.313
Risconti attivi	75.591	61.633
<b>Totale</b>	<b>237.483</b>	<b>97.489</b>

L'incremento della voce 120 "Altre attività" è per lo più determinata da maggior anticipi a fornitori corrisposti a fronte di fatture da ricevere per beni e dal versamento per credito IVA per immatricolazioni auto CEE.

I risconti attivi sono stati calcolati nel pieno rispetto della competenza temporale.

## PASSIVO

### Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

#### 1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Voci	31/12/2022			31/12/2021		
	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela
<b>1. Finanziamenti</b>						
1.1 Pronti contro termine						
1.2 altri finanziamenti	6.986.082			15.238.237		
<b>2. Debiti per leasing</b>			316.192			
<b>3. Altri debiti</b>	57.257.906		949.438	74.513.290		967.432
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>64.243.988</b>	<b>0</b>	<b>1.265.630</b>	<b>89.751.527</b>	<b>0</b>	<b>967.432</b>
<b>Fair value – livello 1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Fair value – livello 2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Fair value – livello 3</b>	<b>64.243.988</b>	<b>0</b>	<b>1.265.630</b>	<b>89.751.527</b>	<b>0</b>	<b>967.432</b>
<b>Totale Fair Value</b>	<b>64.243.988</b>	<b>0</b>	<b>1.265.630</b>	<b>89.751.527</b>	<b>0</b>	<b>967.432</b>

La voce ammonta al totale di Euro 65.509.618 (Euro 90.718.959 al 31 dicembre 2021).

La voce "verso banche" rappresenta il debito nei confronti degli enti creditizi per finanziamenti a vista per Euro 57.257.906 e a termine o con preavviso per Euro 6.986.082.

La voce "verso clientela" include rimesse pervenute nell'ultimo periodo dell'anno e imputate ai relativi contratti nei primi mesi del 2023, per Euro 315.819 (Euro 136.474 al 31 dicembre 2021) relativamente a contratti di leasing; gli altri importi sono così dettagliati:

Voci	31/12/2022	31/12/2021
1. Note credito da emettere	5.474	42.739
2. Depositi a garanzia	35.335	111.195
3. Debiti per indennizzi di vendita beni	5.000	5.000
4. Altri debiti verso clienti	587.811	672.023

La voce "4. Altri debiti verso clienti" include principalmente cauzioni e caparre percepite da clienti.

### 1.5 Debiti per leasing

La voce Debiti per Leasing comprende le operazioni effettuata dalla Società e contabilizzate in base al principio IFRS16, già commentate alla Sezione 8 – Attività materiali – voce 80.

### Sezione 6 – Passività fiscali - Voce 60

Si rimanda a quanto già precedentemente specificato nella Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali.

### Sezione 8 – Altre passività - Voce 80

#### 8.1 Altre passività: composizione

	31/12/2022	31/12/2021
Debiti verso dipendenti	201.722	215.791
Azionisti c/dividendi	0	167.470
Debiti verso Istituti e fondi previdenziali	77.362	125.736
Debiti verso Erario	167.830	319.924
Fornitori in partitario	638.938	610.657
Fatture da ricevere	2.419.312	544.395
Debiti verso amministratori	356.154	328.461
Debiti diversi	131.659	8.105
Ratei passivi	14.734	7.521
<b>Totale</b>	<b>4.007.711</b>	<b>2.328.061</b>

La voce fatture da ricevere accoglie le fatture per acquisto del cespite dei contratti di leasing messi a stipula.

I ratei passivi sono stati calcolati nel pieno rispetto della competenza temporale.

### Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

#### 9.1 “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue

	31/12/2022	31/12/2021
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.079.160</b>	<b>1.247.549</b>
<b>B. Aumenti</b>		
B.1 Accantonamento dell’esercizio	55.374	60.241
B.2 Altre variazioni in aumento	8.780	3.848
<b>C. Diminuzioni</b>		
C.1 Liquidazioni effettuate	(366.422)	(231.842)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(170.009)	(636)
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>606.883</b>	<b>1.079.160</b>

La sottovoce B.2 “Altre variazioni in aumento” contiene gli oneri finanziari (Interest Cost) a servizio della passività, mentre la sottovoce C.2 “Altre variazioni in diminuzione” contiene l’utile attuariale iscritto in bilancio in contropartita nella specifica riserva di Patrimonio Netto (al netto dell’effetto fiscale).

#### 9.2 Altre informazioni

La valutazione del Trattamento di Fine Rapporto secondo il principio dello IAS 19 è stata effettuata da uno studio attuariale incaricato dalla Società.

Nella seguente tabella sono riportate le principali ipotesi di tipo tecnico-economico-finanziario sulle quali è fondata la valutazione al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021:

Riepilogo delle basi tecniche economiche	31/12/2022	31/12/2021
Tasso annuo di attualizzazione	3,77%	0,98%
Tasso annuo di inflazione	2,30%	1,75%
Tasso annuo di incremento del TFR	3,225%	2,813%
Tasso annuo di incremento salariale reale	0,00%	0,00%

In particolare occorre notare come:

- il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;
- il tasso annuo di incremento del TFR come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

Nella seguente tabella sono riportate le basi tecniche demografiche sulle quali è fondata la valutazione al 31 dicembre 2022:

Riepilogo delle basi tecniche demografiche	
Decesso	Tabelle di mortalità RG 48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO adeguati al D.L. n.4/2019

Le frequenze annue di anticipazione e di turnover, sono desunte dalle esperienze storiche della Società e dalle frequenze scaturenti dall'esperienza dello studio attuariale su un rilevante numero di aziende analoghe.

Frequenze annuali di Turnover e Anticipazioni TFR	
Frequenza Anticipazioni	2,00%
Frequenza Turnover	0,50%

A conclusione dell'analisi sul Trattamento di Fine Rapporto riportiamo un'analisi di sensitività dei principali parametri valutativi:

Parametro	DBO al 31/12/2022
Tasso di Turnover +1%	613.527
Tasso di Turnover -1%	599.334
Tasso di Inflazione +0,25%	619.839
Tasso di Inflazione -0,25%	594.311
Tasso di attualizzazione +0,25%	589.848
Tasso di attualizzazione -0,25%	624.654

## Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri - Voce 100

### 10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	31/12/2022	31/12/2021
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	25.568	
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate		
3. Fondi di quiescenza aziendali		
4. Altri fondi per rischi ed oneri		

Voci/Valori	31/12/2022	31/12/2021
4.1 controversie legali e fiscali	150.000	350.000
4.2 oneri per il personale		
4.3 altri	1.400.000	1.800.000
<b>Totale</b>	<b>1.575.568</b>	<b>2.150.000</b>

### 10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.150.000</b>	<b>2.150.000</b>
<b>B. Aumenti</b>				
B.1 Accantonamento dell'esercizio	25.568		1.200.000	1.225.568
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
B.4 Altre variazioni				
<b>C. Diminuzioni</b>				
C.1 Utilizzi dell'esercizio				
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
C.3 Altre variazioni			(1.800.000)	(1.800.000)
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>25.568</b>	<b>0</b>	<b>1.550.000</b>	<b>1.575.568</b>

### 10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

	Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate			
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Totale
1. Impegni a erogare fondi	24.180	1.388		25.568
2. Garanzie finanziarie rilasciate				
<b>Totale</b>	<b>24.180</b>	<b>1.388</b>	<b>0</b>	<b>25.568</b>

La voce "Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate" accoglie i fondi per rischio di credito a fronte principalmente degli impegni ad erogare fondi che sono soggetti alle regole di svalutazione ai sensi dell'IFRS 9, al pari di quanto previsto per le "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato".

### 10.6 Fondi per rischi e oneri – altri fondi

Il fondo per rischi e oneri al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 1.550.000 e risulta decrementato rispetto al precedente esercizio di Euro 600.000.

Il fondo rischi e oneri risulta così composto:

- Euro 150.000 (invariato rispetto al 31 dicembre 2021) rappresenta la miglior stima del rischio derivante dai residui avvisi di accertamento ricevuti dalla Regione Lombardia, ancora in attesa di annullamento dopo le sentenze della Corte di Cassazione del 2019 e del 2020, aventi ad oggetto le tasse automobilistiche di precedenti esercizi a seguito del D.L. 24/06/2016 convertito in legge nell'agosto del 2016 che ha abrogato retroattivamente l'interpretazione autentica della legge dell'agosto 2015 (responsabilità del solo locatario per mancato pagamento delle tasse automobilistiche).
- Euro 200.000 (Euro 1.800.000 al 31 dicembre 2021) per eventuali costi non previsti conseguenti ad implementazioni, adempimenti e rischi a causa del protrarsi della pandemia Covid. Tale fondo nel corso del 2022 è stato quasi totalmente rilasciato. La parte rimanente è appostata per possibili costi derivanti da contratti ancora in essere oggetto di moratoria, per i quali si potrebbero sostenere dei costi per eventuali escussioni e/o costi per attività ispettive;

- Euro 570.000 per eventuali rischi dovuti all'inasprimento dei vincoli normativi alla circolazione degli automezzi;
- Euro 630.000 a fronte di possibili e imprevedibili oscillazioni tassi.

Oltre a quanto già specificato, si evidenzia che nel corso del 2022 il fondo accantonato in precedenti esercizi a fronte di regolarizzazioni urbanistiche di un immobile è stato interamente rilasciato.

## Sezione 11 – Patrimonio - Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170

### 11.1 Capitale: composizione.

Tipologie	Importo
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	12.500.000
1.2 Altre azioni	0
<b>Totale</b>	<b>12.500.000</b>

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 12.500.000 (invariato rispetto al precedente esercizio).

### 11.4 Sovraprezzi di emissione: composizione

Tipologie	Importo
1. Sovraprezzo di emissione	4.892.510
<b>Totale</b>	<b>4.892.510</b>

### 11.5 Altre informazioni

#### Composizione della voce 150 "Riserve":

	Legale	Utili portati a nuovo	Straordinarie	Altre riserve	Riserve FTA	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>2.500.000</b>	<b>5.236.138</b>	<b>31.265.528</b>	<b>10.378.061</b>	<b>97.851</b>	<b>49.477.578</b>
<b>B. Aumenti</b>						
B.1 Attribuzioni di utili		1.076.067	175.174			1.251.241
B.2 Altre variazioni						
<b>C. Diminuzioni</b>						
C.1 Utilizzi						
- copertura perdite						
- distribuzione						
- trasferimento a capitale						
C.2 Altre variazioni						
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>2.500.000</b>	<b>6.312.205</b>	<b>31.440.702</b>	<b>10.378.061</b>	<b>97.851</b>	<b>50.728.819</b>

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 28 aprile 2022 ha deliberato di attribuire l'utile del precedente esercizio quanto ad Euro 175.174 alla Riserva straordinaria, quanto ad Euro 1.076.067 a Utili portati a nuovo e quanto ad Euro 750.000 quale dividendo agli azionisti.

Al 31 dicembre 2022 la voce "Altre riserve" di Euro 10.378.061 è composta da Euro 6.969.720 rivenienti dall'avanzo di fusione per incorporazione di Gefina S.p.A. e da Euro 3.408.341 rivenienti dall'ex fondo rischi finanziari generali.

Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve da valutazione":

	Attività fin. disp. per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di rivalutaz.	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>					28.039	(109)	27.930
<b>B. Aumenti</b>							
B.1 Variazioni positive di <i>fair value</i>						123.256	123.256
B.2 Altre variazioni							
<b>C. Diminuzioni</b>							
C.1 Variazioni negative di <i>fair value</i>							
C.2 Altre variazioni							
<b>D. Rimanenze finali</b>					28.039	123.147	151.187

Risulta invariata la riserva di rivalutazione dei beni immobili in applicazione della legge n. 413/1991. Si precisa che, in caso di distribuzione, la riserva di rivalutazione sarà assoggettabile alle imposte pro tempore vigenti.

La voce "Altre" si è incrementata nel 2022 in conseguenza dell'Actuarial Gain per Euro 170.009 (al netto di un effetto fiscale differito di Euro 46.753) a seguito della valutazione del TFR secondo il principio dello IAS 19.

Per una migliore informativa si espone il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto avvenuto nell'esercizio.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO ESERCIZIO 2022										
	Capitale sociale	Sovrap. di emissione	Riserva Legale	Utili portati a nuovo	Riserve Statutarie	Altre riserve	Riserva FTA	Riserve da valutaz.	Utile esercizio	TOTALE
<b>Saldi al 31.12.2021</b>	12.500.000	4.892.510	2.500.000	5.236.138	31.265.528	10.378.061	97.851	27.930	2.001.241	68.899.259
Delibera assemblea ordinaria, distrib. dividendi				1.076.067	175.174				(1.251.241)	0
Variazioni di riserve								123.257	(750.000)	(750.000)
Utile esercizio 2022									2.378.665	2.378.665
<b>Saldi al 31.12.2022</b>	12.500.000	4.892.510	2.500.000	6.312.205	31.440.702	10.378.061	97.851	151.187	2.378.665	70.651.181

L'importo di Euro 10.378.061, altre riserve, è determinato da:

- riserva da fusione di Euro 6.969.720;
- ex fondo rischi finanziari generali di Euro 3.408.341 rinveniente da società incorporata in esercizi precedenti.

Si riporta di seguito un prospetto con indicazione per ogni voce di patrimonio netto, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità:

Natura/descrizione	Valore al 31/12/2022	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale sociale	12.500.000	-	0
Sovraprezzo emissione	4.892.510	A - B - C	4.892.510
Riserva legale	2.500.000	B	0
Utili portati a nuovo	6.312.205	A - B - C	6.312.205
Riserve statutarie	31.440.702	A - B - C	31.440.702
Riserva di fusione	6.969.720	A - B - C	6.537.393
Fondo rischi finanziari generali	3.408.341	A - B - C	3.408.341
Riserva da valutazione TFR	123.148	-	0
Riserva da valutazione IAS/IFRS	97.851	A - B - C	97.851
Riserva da rivalutazione	28.039	A - B	0
Utile dell'esercizio	2.378.665	A - B - C	2.378.665
<b>Totale</b>	<b>70.651.181</b>		<b>48.530.274</b>

Legenda = A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

Per una ulteriore informativa si espone il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto avvenuto nell'esercizio precedente.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO ESERCIZIO 2021										
	Capitale sociale	Sovrap. di emissione	Riserva Legale	Utili portati a nuovo	Riserve Statutarie	Altre riserve	Riserva FTA	Riserve da valutaz.	Utile esercizio	TOTALE
<b>Saldi al 31.12.2020</b>	<b>12.500.000</b>	<b>4.892.510</b>	<b>2.500.000</b>	<b>3.332.264</b>	<b>30.955.595</b>	<b>10.378.061</b>	<b>97.851</b>	<b>34.895</b>	<b>3.088.807</b>	<b>67.779.983</b>
Delibera assemblea ordinaria, distrib. dividendi				1.903.874	309.933				(2.213.807)	0
Variazioni di riserve								(6.965)		6.965
Utile esercizio 2020									2.001.241	2.001.241
<b>Saldi al 31.12.2021</b>	<b>12.500.000</b>	<b>4.892.510</b>	<b>2.500.000</b>	<b>5.236.138</b>	<b>31.265.528</b>	<b>10.378.061</b>	<b>97.851</b>	<b>27.930</b>	<b>2.001.241</b>	<b>68.899.259</b>

## Altre informazioni

### 1 Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

	Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate			Totale 31/12/2022	Totale 31/12/2021
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		
<b>1. Impegni a erogare fondi</b>					
a) Amministrazioni pubbliche					
b) Banche					
c) Altre società finanziarie					
d) Società non finanziarie	1.513.806	45.000		1.558.806	0
e) Famiglie					
<b>2. Garanzie finanziarie rilasciate</b>					
a) Amministrazioni pubbliche					
b) Banche					
c) Altre società finanziarie					
d) Società non finanziarie					
e) Famiglie					

## Parte C - Informazioni sul Conto Economico

### Sezione 1 – Interessi - Voci 10 e 20

#### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 31/12/2022	Totale 31/12/2021
<b>1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:</b>					
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2 Attività finanziarie designate al fair value					
1.3 Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
<b>2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b>					
<b>3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:</b>					
3.1 Crediti verso banche					
3.2 Crediti verso società finanziarie					
3.3 Crediti verso la clientela		7.667.552		7.667.552	7.933.648
<b>4. Derivati di copertura</b>					
<b>5. Altre attività</b>					
<b>7. Passività finanziaria</b>					
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>7.667.552</b>		<b>7.667.552</b>	<b>7.933.648</b>
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired		1.161.866		1.161.866	580.796
di cui: interessi attivi su leasing		7.302.488		7.302.488	7.561.356

#### 1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

##### 1.2.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

Non si registrano interessi attivi su attività finanziarie in valuta.

##### 1.2.2 Interessi attivi su operazioni di leasing finanziario

La voce 3.3 "Crediti verso la clientela" della tabella precedente, è composta da interessi su crediti per leasing finanziario per Euro 7.302.488 (Euro 7.561.356 al 31 dicembre 2021), da interessi su crediti per finanziamenti attivi per Euro 273.926 (Euro 316.848 al 31 dicembre 2021) e da interessi su altre operazioni correlate ai contratti in essere per Euro 91.138 (Euro 55.444 al 31 dicembre 2021).

#### 1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci / Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 31/12/2022	Totale 31/12/2021
<b>1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>					
1.1 Debiti verso banche	439.007			439.007	255.382
1.2 debiti verso società finanziarie					

Voci / Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 31/12/2022	Totale 31/12/2021
1.3 Debiti verso la clientela			10.729	10.729	7
1.4 Titoli in circolazione					
2. Passività finanziarie di negoziazione					
3. Passività finanziarie designate al fair value					
4. Altre passività			14.126	14.126	3.848
5. Derivati di copertura					
6. Attività finanziarie					
<b>Totale</b>	<b>439.007</b>		<b>24.855</b>	<b>463.862</b>	<b>259.237</b>
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing			10.729	10.729	

#### 1.4 Interessi passivi e proventi assimilati: altre informazioni

##### 1.4.1 Interessi passivi su attività finanziarie in valuta

Non si registrano interessi passivi su passività finanziarie in valuta

##### 1.4.2 Interessi passivi su operazioni di leasing finanziario

Gli interessi passivi relativi a debiti per leasing, contabilizzati in base al principio IFRS16, ammontano ad Euro 10.729.

## Sezione 2 – Commissioni – Voci 40 e 50

### 2.2 Commissioni passive: composizione

Dettaglio/Settori	31/12/2022	31/12/2021
a) garanzie ricevute	0	0
c) distribuzione di servizi da terzi	0	0
c) servizi di incasso e pagamento	240.516	248.921
d) altre commissioni (intermediazione)	9.223	3.686
<b>Totale</b>	<b>249.739</b>	<b>252.607</b>

## Sezione 7 – Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 110

7.2 *Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle attività e passività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value*

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
<b>1. Attività finanziarie:</b>					
1.1 Titoli di debito					
1.2 Titoli di capitale			27.230	8	<b>27.238</b>
1.3 Quote di O.I.C.R.					
1.4 Finanziamenti					
<b>2. Attività finanziarie in valuta: differenze di cambio</b>					
<b>Totale</b>			<b>27.230</b>	<b>8</b>	<b>27.238</b>

## Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.1 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore (1)						Riprese di valore (2)				31/12/2022	31/12/2021
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			Write-off	Altre	Write-off	Altre						
<b>1. Crediti verso banche</b>												
- per leasing												
- per factoring												
- altri crediti												
<b>2. Crediti verso società finanziarie</b>												
- per leasing												
- per factoring												
- altri crediti												
<b>3. Crediti verso clientela</b>												
- per leasing	(413.330)	(172.244)		(1.359.453)		(53.238)	672.353	140.123	974.528	32.592	(178.669)	(980.451)
- per factoring												
- per crediti al consumo												
- altri crediti												
- prestiti su pegno												
- altri crediti	(76.371)	(263.880)		(107.135)			27.174	27.715	121.693	1.920	(268.884)	(98.560)
<b>Totale</b>	<b>(489.701)</b>	<b>(436.124)</b>		<b>(1.466.588)</b>		<b>(53.238)</b>	<b>699.527</b>	<b>167.838</b>	<b>1.096.221</b>	<b>34.512</b>	<b>(447.553)</b>	<b>(1.079.011)</b>

Le rettifiche/riprese di valore per rischio di credito sono state effettuate secondo quanto descritto nei principi contabili.

**8.1a Rettifiche valore nette per rischio di credito relativo a finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: composizione**

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore nette						31/12/2022	31/12/2021
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate			
			Write-off	Altre	Write-off	Altre		
1. Finanziamenti oggetto di concessione conforme con le GL								
2. Finanziamenti oggetto di misure di moratorie in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione	450.122	(15.621)		(214.274)		130	217.358	(638.036)
3. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione	15.977	17.045		(114.868)		9.388	(72.459)	(302.529)
4. Nuovi finanziamenti								
<b>Totale 31/12/2022</b>	<b>466.099</b>	<b>1.424</b>	<b>-</b>	<b>332.142</b>	<b>-</b>	<b>9.518</b>	<b>144.899</b>	<b>(940.565)</b>
<b>Totale 31/12/2021</b>	<b>(107.971)</b>	<b>(151.949)</b>	<b>-</b>	<b>(704.672)</b>	<b>-</b>	<b>24.028</b>	<b>(940.565)</b>	

**Sezione 9 – Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni – Voce 140**

**9.1 Utili (perdite) da modifiche contrattuali: composizione**

Il saldo della voce al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro -576 (Euro -1.184 al 31 dicembre 2021).

**Sezione 10 – Spese amministrative – Voce 160**

**10.1 Spese per il personale: composizione**

Tipologia di spesa / settori	31/12/2022	31/12/2021
<b>1. Personale dipendente</b>		
a) salari e stipendi	965.170	1.205.248
b) oneri sociali	388.962	432.132
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	55.374	60.241
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	51.120	35.645
<b>2. Altro personale in attività</b>	0	0
<b>3. Amministratori e Sindaci</b>	811.553	728.251
<b>4. Personale collocato a riposo</b>	0	0
<b>5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende</b>	0	0
<b>6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società</b>	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.272.179</b>	<b>2.461.516</b>

### 10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

	Anno 2022	Anno 2021
a) dirigenti	3	4
b) quadri direttivi	3	3
c) restante personale dipendente	10	11
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>18</b>

### 10.3 Altre spese amministrative: composizione

Tipologia di spesa / settori	31/12/2022	31/12/2021
Servizi professionali	72.157	77.220
Spese gestione e ricerca personale	13.936	14.006
Consulenza e servizi EDP	334.185	331.068
Affitti e spese varie	387.179	472.961
Assicurazioni e manutenzioni	50.357	11.561
Spese postali e valori bollati	72.497	44.755
Spese rappresentanza	17.767	12.098
Spese indeducibili	50.385	38.562
Spese attività caratteristica	587.384	577.384
Imposte e tasse	5.330	5.517
<b>Totale</b>	<b>1.591.177</b>	<b>1.585.132</b>

## Sezione 11 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 170

### 11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativo a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

Gli accantonamenti netti per rischio di credito relativo a impegni a erogare fondi ammontano ad Euro -25.568 (Euro 9.619 al 31 dicembre 2021) per le cui specifiche si rinvia a quanto già commentato nella Sezione 10 del Passivo di Stato Patrimoniale.

### 11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi ed oneri: composizione

Gli accantonamenti netti per altri rischi e oneri ammontano ad Euro -600.000 (Euro -400.000 al 31 dicembre 2021) dovuto ad un rilascio di Euro 1.800.000 del fondo precedentemente stanziato per costi conseguenti ad implementazioni, adempimenti e rischi a causa del protrarsi della pandemia Covid e ad un accantonamento complessivo di Euro 1.200.000 (Euro 570 mila per eventuali rischi dovuti all'inasprimento dei vincoli normativi alla circolazione degli automezzi ed Euro 630 mila a fronte di possibili e imprevedibili oscillazione tassi).

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto già commentato nella Sezione 10 del Passivo di Stato Patrimoniale.

## Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 180

### 12.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
<b>A. Attività materiali</b>				
A.1 Ad uso funzionale				
- Di proprietà	65.354			65.354
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	63.036			63.036
A.2 Detenute a scopo di investimento				
- Di proprietà				
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing				
A.3 Rimanenze				
<b>Totale</b>	<b>128.390</b>			<b>128.390</b>

Nella voce "A.1 Di proprietà ad uso funzionale" sono inclusi Euro 14.938 di acquisto beni ammortizzabili di importo cadauno inferiore a Euro 516,46 spesi interamente nell'esercizio, in considerazione della loro durata utile/tecnica.

## Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 190

### 13.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
<b>1. Attività immateriali diverse dall'avviamento</b>				
di cui: software				
1.1 di proprietà	94.103			94.103
1.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing				
<b>2. Attività riferibili al leasing finanziario</b>				
<b>3. Attività concesse in leasing operativo</b>				
<b>Totale</b>	<b>94.103</b>			<b>94.103</b>

La voce è costituita dagli ammortamenti dei software delle spese pluriennali.

## Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200

Il saldo della voce al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 542.295 (Euro 342.475 al 31 dicembre 2021) come di seguito dettagliato.

### 14.1 Altri oneri di gestione: composizione

“Altri oneri di gestione e oneri straordinari”

Dettaglio voce	31/12/2022	31/12/2021
Indennizzi di vendita e rilocazione	0	0
Imposte e tasse su contratti di locazione	20.526	5.395
Minusvalenze da rilocazione	0	0
Sanzioni	5.700	81
Sopravvenienze passive	81.832	167.070
Abbuoni e arrotondamenti passivi	433	7.744
Altri oneri	0	2.781
<b>Totale</b>	<b>108.491</b>	<b>183.071</b>

### 14.2 Altri proventi di gestione: composizione

“Altri proventi di gestione e proventi straordinari”

Dettaglio voce	31/12/2022	31/12/2021
Penalità	36.600	14.810
Recupero spese varie	562.573	417.219
Plusvalenze	4.125	10.000
Risarcimenti assicurativi	0	0
Sopravvenienze	47.219	78.615
Abbuoni e arrotondamenti attivi	269	4.904
<b>Totale</b>	<b>650.786</b>	<b>525.547</b>

## Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

### 19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	31/12/2022	31/12/2021
1. Imposte correnti (-)	(716.368)	(827.672)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	306.259	0
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	0	0
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011	0	0
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(708.892)	(72.900)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(11.796)	0
<b>6. Imposte di competenza dell'esercizio (-)</b>	<b>(1.130.797)</b>	<b>(900.572)</b>

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico. Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo delle passività, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta

la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

### 19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	<b>Importo</b>
<b>IRES</b>	
Risultato al lordo delle imposte da conto economico	3.509.462
<b>Onere fiscale teorico – IRES (aliquota 27,5%)</b>	<b>965.102</b>
<i>Risultato al lordo delle imposte da conto economico</i>	<i>3.509.462</i>
<i>Totale delle variazioni fiscali in aumento</i>	<i>1.758.400</i>
<i>Totale delle variazioni fiscali in diminuzione</i>	<i>(3.405.189)</i>
<i>Altre Variazioni</i>	<i>0</i>
Totale reddito imponibile al 27,50%	1.862.674
<b>Onere fiscale effettivo – IRES</b>	<b>512.235</b>
<b>IRAP</b>	
Risultato al lordo delle imposte da conto economico	3.509.462
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	447.553
Spese per il personale	2.272.179
Accantonamenti netti per fondi rischi ed oneri	(600.000)
Imponibile IRAP teorico	5.629.194
<b>Onere fiscale teorico – IRAP (aliquota 5,57%)</b>	<b>313.546</b>
Imponibile IRAP teorico	5.629.194
Totale delle variazioni fiscali in aumento	24.578
Totale delle variazioni fiscali in diminuzione	(553.066)
Spese del Personale Deducibili	(1.433.243)
Deduzione per contributi INAIL	(2.594)
Totale imponibile IRAP effettivo	3.664.870
<b>Onere fiscale effettivo – IRAP</b>	<b>204.133</b>
<b>Totale onere fiscale effettivo = Imposte correnti</b>	<b>716.368</b>
Imposte anticipate con contropartita economica	708.892
Imposte differite	11.796
Imposta correnti dei precedenti esercizi	(306.259)
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio da bilancio</b>	<b>1.130.797</b>

## Sezione 21 – Conto economico: altre informazioni

### 21.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive:

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			2022	2021
	Banche	Enti fin.	Clientela	Banche	Enti fin.	Clientela		
<b>1. Leasing finanziario</b>								
- beni immobili			20.938				20.938	18.018
- beni mobili			7.279.632				7.279.632	7.541.689
- beni strumentali			1.918				1.918	1.649
- beni immateriali								
<b>2. Factoring</b>								
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
<b>3. Credito al consumo</b>								
- prestiti personalizzati								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
<b>4. Prestiti su pegno</b>								
<b>5. Garanzie e impegni</b>								
- di natura commerciale								
- di natura finanziaria								
<b>Totale</b>			<b>7.302.488</b>				<b>7.302.488</b>	<b>7.561.356</b>

La Voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati” include, oltre agli importi indicati nella sopra riportata tabella, interessi attivi verso banche e clientela derivanti da finanziamenti e diversi per Euro 365.064 (Euro 372.292 al 31 dicembre 2021).

## Parte D - Altre Informazioni

### Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta

#### A. Leasing (Locatore)

##### A.1 Informazioni di stato patrimoniale e di conto economico

Si rimanda a quanto esposto nella Parte B - Sezione 4 – “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” in commento ai crediti verso la clientela per leasing finanziario e nella Parte C – Sezione 1 – “Interessi” in commento agli interessi attivi sul leasing finanziario.

##### A.2 Leasing finanziario

##### A.2.1 Classificazione per fasce temporali dei pagamenti da ricevere, delle esposizioni deteriorate. Riconciliazione dei pagamenti da ricevere con i finanziamenti per leasing iscritti nell'attivo

Fasce temporali	31/12/2022			31/12/2021		
	Pagamenti da ricevere per il leasing		Totale pagamenti da ricevere per il leasing	Pagamenti da ricevere per il leasing		Totale pagamenti da ricevere per il leasing
	Esposizioni deteriorate	Esposizioni non deteriorate		Esposizioni deteriorate	Esposizioni non deteriorate	
Fino a 1 anno	9.196.256	45.961.294	55.157.549	5.467.556	52.217.894	57.685.450
Da oltre 1 anno fino a 2 anni	4.606.878	35.042.623	39.649.501	2.266.422	40.647.625	42.914.047
Da oltre 2 anno fino a 3 anni	2.652.250	24.885.068	27.537.317	1.764.201	32.514.180	34.278.382
Da oltre 3 anno fino a 4 anni	2.020.839	13.502.324	15.523.163	1.089.782	20.415.997	21.505.779
Da oltre 4 anno fino a 5 anni	852.149	4.415.530	5.267.679	877.214	9.095.088	9.972.303
Da oltre 5 anni	314.195	734.041	1.048.236	124.278	3.069.990	3.194.268
<b>Totale pagamenti da ricevere per il leasing</b>	<b>19.642.566</b>	<b>124.540.879</b>	<b>144.183.445</b>	<b>11.589.454</b>	<b>157.960.774</b>	<b>169.550.228</b>
<b>RICONCILIAZIONE</b>						
Utili finanziari non maturati (-)	(1.280.216)	(9.365.331)	(10.645.547)	(773.819)	(12.876.897)	(13.650.716)
Valore residuo non garantito (-)	(402.146)	(2.872.393)	(3.274.539)	(199.381)	(3.191.510)	(3.390.892)
<b>Finanziamenti per leasing</b>	<b>17.960.204</b>	<b>112.303.155</b>	<b>130.263.360</b>	<b>10.616.253</b>	<b>141.892.367</b>	<b>152.508.621</b>

Non si segnalano modifiche del valore contabile dell'investimento netto nel leasing finanziario.

##### A.2.2 Classificazione finanziamenti per leasing per qualità e per tipologia di bene locato

	Finanziamenti per leasing			
	Esposizioni non deteriorate		Esposizioni deteriorate	
	Totale 31/12/2022	Totale 31/12/2021	Totale 31/12/2022	Totale 31/12/2021
A. Beni immobili				
- Terreni				
- Fabbricati	561.494	434.332		
B. Beni strumentali	108.909	44.223		
C. Beni mobili				
- Autoveicoli	115.653.120	144.063.888	16.322.177	9.025.885
- Aeronavale e ferroviario				
- Altri				
D. Beni immateriali				
- Marchi				
- Software				
- Altri				
<b>Totale</b>	<b>116.323.523</b>	<b>144.542.442</b>	<b>16.322.177</b>	<b>9.025.885</b>

La tabella A.2.2 si correla con la tabella 4.3 – “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”- punto 1.1 Leasing finanziario e punto 3. Altre attività, già illustrata nella parte B della presente nota integrativa.

### A.2.3 Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario

	Beni inoptati		Beni ritirati a seguito di risoluzione		Altri beni	
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
A. Beni immobili						
- Terreni						
- Fabbricati						
B. Beni strumentali						
C. Beni mobili						
- Autoveicoli						
- Aeronavale e ferroviario						
- Altri						
D. Beni immateriali						
- Marchi						
- Software						
- Altri						
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Non risultano a fine esercizio beni a uso aziendale rivenienti da contratti di leasing finanziario inoptati o ritirati a seguito di risoluzione.

### A.2.4 – Altre informazioni

#### Descrizione generale dei contratti significativi

Sofim-Gefina S.p.A. propone i suoi prodotti a clienti situati prevalentemente nel centro-sud d'Italia per quanto riguarda gli autobus e i mezzi di trasporto di persone. La Società opera nei comparti classici del mercato, cioè quelli dei veicoli industriali e commerciali e dei beni immobiliari, per questi ultimi in modo marginale.

Sofim-Gefina S.p.A. offre alla clientela prodotti a tasso fisso o variabile e comunque strutturati sulle esigenze della clientela.

Sono di seguito indicati i principali e più significativi contratti di locazione finanziaria in corso alla data di redazione del presente Bilancio:

Tipologia di bene locato	Valore iniziale	Debito residuo al 31/12/2022	Durata (anni)	Periodicità	Fisso/ indicizzato
Autobus	792.000	648.624	5	Mensile	Indicizzato
Autobus	594.000	479.794	5	Mensile	Indicizzato
Immobile	580.000	380.110	8	Mensile	Indicizzato
Autobus	291.000	263.022	5	Mensile	Fisso
Autovettura	390.000	256.295	4	Mensile	Fisso

#### Utili finanziari differiti:

In bilancio non esistono utili finanziari differiti rilevati come proventi dell'esercizio.

#### Fondo svalutazione crediti riferibile ai pagamenti minimi di leasing:

Nel bilancio in esame per quanto attiene ai crediti impliciti esistono svalutazioni puntuali pari a Euro 2.412.400 (Euro 1.660.983 al 31 dicembre 2021) e svalutazioni forfettarie pari a Euro 2.137.425 (Euro 2.423.398 al 31 dicembre 2021).

*Canoni potenziali di locazione rilevati come proventi nell'esercizio:*

In bilancio non esistono canoni potenziali rilevati come proventi nell'esercizio.

*Operazioni di retrolocazione (lease back)*

I crediti in essere per operazioni di retrolocazione (lease back) alla data del 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 2.103.343 e sono ripartiti su n. 30 contratti con valuta media ponderata a scadere di 1.208 giorni (Euro 5.902.989 al 31 dicembre 2021 ripartiti su n. 54 contratti con valuta media ponderata a scadere di 1.735 giorni).

## D. Garanzie rilasciate e Impegni

### D.1 Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni

Operazioni	31/12/2022	31/12/2021
<b>1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta</b>		
a) Banche		
b) Società finanziarie		
c) Clientela		
<b>2. Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria</b>		
a) Banche		
b) Società finanziarie		
c) Clientela		
<b>3. Garanzie di natura commerciale</b>		
a) Banche		
b) Società finanziarie		
c) Clientela		
<b>4. Impegni irrevocabili a erogare fondi</b>		
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Società finanziarie		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
c) Clientela		
i) a utilizzo certo	1.558.806	0
ii) a utilizzo incerto		
<b>5. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione</b>		
<b>6. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi</b>		
<b>7. Altri impegni irrevocabili</b>		
a) a rilasciare garanzie		
b) altri		
<b>Totale</b>	<b>1.558.806</b>	<b>0</b>

La tabella riporta gli impegni verso la clientela inerenti i contratti già stipulati, ma non ancora a reddito alla data di bilancio.

## I. ALTRE ATTIVITA'

### Finanziamenti

#### I.1 Informazioni di stato patrimoniale e di conto economico

Si rimanda a quanto esposto nella Sezione 4 – “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” in commento ai crediti verso la clientela per altre attività e nella Parte C – Sezione 1 – “Interessi” in commento agli interessi attivi sulle altre attività.

#### I.2 Altre attività - Finanziamenti

I.2.1 *Classificazione per fasce temporali dei pagamenti da ricevere, delle esposizioni deteriorate. Riconciliazione dei pagamenti da ricevere con i finanziamenti iscritti nell'attivo*

Fasce temporali	31/12/2022			31/12/2021		
	Pagamenti da ricevere per finanziamenti		Totale pagamenti da ricevere per finanziamenti	Pagamenti da ricevere per finanziamenti		Totale pagamenti da ricevere per finanziamenti
	Esposizioni deteriorate	Esposizioni non deteriorate		Esposizioni deteriorate	Esposizioni non deteriorate	
Fino a 1 anno	1.997.541	2.013.119	4.010.660	1.933.326	2.275.953	4.209.279
Da oltre 1 anno fino a 2 anni	263.988	1.133.924	1.397.912	203.952	1.418.564	1.622.516
Da oltre 2 anno fino a 3 anni	263.988	943.828	1.207.816	203.952	1.084.238	1.288.190
Da oltre 3 anno fino a 4 anni	165.504	493.099	658.603	203.952	889.796	1.093.748
Da oltre 4 anno fino a 5 anni		179.524	179.524	99.511	467.909	567.420
Da oltre 5 anni		464.664	464.664		638.647	638.647
<b>Totale pagamenti da ricevere per finanziamenti</b>	<b>2.691.021</b>	<b>5.228.158</b>	<b>7.919.179</b>	<b>2.644.693</b>	<b>6.775.107</b>	<b>9.419.800</b>
<b>RICONCILIAZIONE</b>						
Utili finanziari non maturati (-)	(79.256)	(295.607)	(374.864)	(87.698)	(460.342)	(548.039)
<b>Finanziamenti per altre attività</b>	<b>2.611.765</b>	<b>4.932.551</b>	<b>7.544.315</b>	<b>2.556.996</b>	<b>6.314.765</b>	<b>8.871.761</b>

#### I.2.2 *Classificazione dei finanziamenti delle altre attività per qualità e per tipologia di bene finanziato*

	Altre Attività (Finanziamenti)			
	Esposizioni non deteriorate		Esposizioni deteriorate	
	Totale 31/12/2022	Totale 31/12/2021	Totale 31/12/2022	Totale 31/12/2021
A. Beni immobili - Terreni - Fabbricati				
B. Beni strumentali				
C. Beni mobili - Autoveicoli - Aeronavale - Altri	2.140.078	3.300.744	33.617	78
D. Beni immateriali - Marchi - Software - Altri	3.767.800	4.103.002	754.054	719.115
<b>Totale</b>	<b>5.907.878</b>	<b>7.403.746</b>	<b>787.671</b>	<b>719.193</b>

La tabella I.2.2 si correla con la tabella 4.3 – “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” - punto 1.7 *Altri finanziamenti*, già illustrata nella parte B della presente nota integrativa.

## 1.2.4 Altre informazioni

### Descrizione generale dei finanziamenti significativi

Tipologia di bene finanziato	Valore iniziale	Debito residuo al 31/12/2022	Durata (anni)	Periodicità	Fisso/Indicizzato
Finanziamento d'esercizio	1.433.205	929.846	10	Trimestrale	Indicizzato
Finanziamento d'esercizio	400.000	400.000	1	Mensile	Fisso
Finanziamento d'esercizio	350.000	282.178	6	Mensile	Indicizzato
Autobus	418.000	244.019	4	Mensile	Fisso
Finanziamento d'esercizio	300.000	215.061	6	Mensile	Fisso

### Altre informazioni sui finanziamenti

#### Fondo svalutazione crediti riferibile ai pagamenti minimi dei finanziamenti:

Nel bilancio in esame per quanto attiene ai crediti a scadere esistono svalutazioni puntuali pari a Euro 0 (Euro 0 al 31 dicembre 2021) e svalutazioni forfettarie pari a Euro 0 (Euro 0 al 31 dicembre 2021).

## Sezione 3 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Periodicamente, le varie aree della struttura organizzativa aziendale provvedono ad aggiornare la Direzione in merito ai principali fattori di rischio legati al credito, al tasso di interesse ed alla liquidità. Tali informazioni vengono portate anche all'attenzione del Consiglio di Amministrazione alla presenza del Collegio Sindacale.

Tenuto conto delle limitate dimensioni della Società, la cultura del rischio viene diffusa anche attraverso la tecnica del "teacher and pupil".

Gli obiettivi del risk management sono stabiliti preliminarmente attraverso l'analisi delle serie storiche riferite ai singoli rischi; vengono poi prese decisioni rivolte al futuro anche attraverso l'esame delle possibili previsioni macroeconomiche.

Ai fini di quanto previsto dalla Circolare 288/2015 della Banca d'Italia e successivi aggiornamenti, attinente gli obblighi di informativa al pubblico, si comunica che la pubblicazione delle tavole relative al 2022 sarà fatta attraverso il sito internet della Società: [www.gruppo-sofim.com](http://www.gruppo-sofim.com).

### 3.1 RISCHIO DI CREDITO

#### Informazioni di natura qualitativa

##### 1. Aspetti generali

L'attività principale della Società è rappresentata dalla concessione di crediti per locazione finanziaria e finanziamenti per acquisizioni di autoveicoli nel quadro di quanto previsto dal R.D.L. n. 436 del 15/03/1927 e successive modifiche e integrazioni.

Il livello più alto di caratterizzazione, afferente il profilo strategico di indirizzo e di definizione delle politiche di gestione del rischio creditizio, compete al Consiglio di Amministrazione e preliminarmente all'Ufficio Affari e Rischi. Quest'ultimo si riunisce giornalmente ed è corresponsabile per la gestione dell'intero processo.

Il portafoglio crediti è costantemente monitorato ed è analizzato almeno mensilmente in modo puntuale, al fine di determinare la necessità di emanare provvedimenti in relazione a valori residui o crediti irrecuperabili.

Sono in continua implementazione nuove procedure e rilevazioni statistiche, anche storiche, suggerite o resesi opportune dallo svolgimento della gestione aziendale.

Per l'acquisizione e selezione di nuova clientela, la Società può far leva su un notevole know-how in materia di locazione finanziaria e finanziamenti e da servizi informativi esterni.

Al fine di salvaguardare la qualità del portafoglio, l'attività commerciale è assoggettata ad un insieme di restrizioni riguardanti gli importi da finanziare, la durata massima dei contratti, il valore residuo massimo previsto, i margini minimi, lo stato del bene e la sorveglianza del rapporto tra mezzi propri e crediti in essere.

Si annota che la Società non fa ricorso alla collaborazione di agenti o brokers.

L'attuazione dell'ICAAP, cioè il processo di controllo e monitoraggio dello stato di adeguatezza patrimoniale della Società, ha determinato anche un ulteriore maggior presidio del rischio di credito.

### Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19

Nel 2022 l'incertezza legata alla pandemia ha visto una progressiva diminuzione. L'operatività della Società, come per il 2021, è stata indirizzata al sostegno dell'attività della clientela mediante interventi di supporto (variazioni di piano di ammortamento o alleggerimento dei canoni).

## **2. Politiche di gestione del rischio di credito**

### **2.1 Aspetti organizzativi**

Il rischio di credito è definito come il rischio che un peggioramento inatteso del merito creditizio di un cliente affidato ne determini una situazione di insolvenza e ciò produca una perdita imprevista (inattesa) per la Società. Tale rischio si può anche qualificare come rischio di variabilità della perdita non già prevista. Le forme tecniche di finanziamento alla clientela che originano tale rischio sono:

- leasing settore autoveicoli per trasporto persone;
- leasing settore autoveicoli per trasporto di cose;
- finanziamenti per autoveicoli adibiti al trasporto persone;
- finanziamenti per autoveicoli adibiti al trasporto di cose;
- leasing settore immobiliare (prodotto finanziario in abbandono);
- operazioni minori correlate al core business.

Il rischio di credito preliminarmente e puntualmente sorvegliato sia in fase di delibera che successivamente durante la vita dei contratti è l'allineamento tra il valore del bene finanziato e l'ammontare del finanziamento concesso e/o residuo. Successivamente viene dato corso alla normale istruttoria con i consueti criteri di affidabilità.

Ogni credito, all'atto della concessione, viene classificato con un "rating" che permette, nel caso di disguidi, di valutarne l'importanza. È dunque possibile che, diversi contratti in corso, in capo ad uno stesso cliente, vengano classificati con "rating" diversi, in ragione delle garanzie specifiche che assistono i singoli contratti.

Il rischio di credito viene considerato in due categorie, la prima di esse è determinata da analisi specifiche e statistiche emergenti da serie storiche, la seconda da peggioramenti imprevedibili della qualità del credito determinate da particolari situazioni di mercato esterne alla gestione.

## 2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Tutto il processo di erogazione, controllo e recupero dei crediti è gestito secondo le linee tracciate dal “Regolamento del Credito” della Società e adottato da tutti i funzionari aziendali. Qualsiasi deviazione dalle regole stabilite, deve, in ogni caso, essere espressamente autorizzata dalla Direzione della Società.

## 2.3 Metodi di misurazione delle perdite attese

Al fine di rispettare i dettami previsti dall’IFRS9, la Società ha predisposto un modello di stage allocation degli strumenti finanziari per la corretta allocazione delle esposizioni in bonis in stage 1 o stage 2 se in presenza di un “significativo incremento del rischio di credito”. Con riferimento, invece, alle esposizioni impaired, l’allineamento delle definizioni di default contabile e regolamentare consente di considerare identiche le attuali logiche di classificazione delle esposizioni nel novero di quelle “deteriorate”/“impaired” rispetto a quelle delle esposizioni all’interno dello stage 3. Per la categoria “scaduti deteriorati” sono state inoltre considerate le disposizioni normative di Banca d’Italia applicabili dall’1/1/2022 che stabiliscono che anche per gli Intermediari Finanziari non appartenenti a gruppi la soglia relativa (rapporto tra l’ammontare dello scaduto e il complesso delle esposizioni del debitore) sia pari all’1%, anziché pari al 5% in vigore fino al 31 dicembre 2021.

La valutazione dell’incremento significativo del rischio di credito tiene in considerazione elementi qualitativi e quantitativi volti ad individuare il deterioramento significativo del merito creditizio della controparte. Inoltre, il riconoscimento di forbearance measure o il criterio dei 30 days past due sono considerati indicatori di incremento significativo del rischio di credito. La Società non ricorre all’approccio semplificato c.d. della low credit risk exemption. I criteri definiti ai fini del passaggio delle esposizioni dallo stage 2 allo stage 1 sono simmetrici a quelli del significativo incremento del rischio di credito (al venire meno degli elementi di significativo deterioramento l’esposizione torna in stage 1).

La stima della Probabilità di Default (PD), Loss Given Default (LGD) e dell’Exposure at Default (EAD) ed il conseguente calcolo delle perdite attese a 12 mesi e life-time è basato su modelli prudenziali adattati con i necessari aggiustamenti volti a considerare tra l’altro un orizzonte multiperiodale congruo.

La PD a 12 mesi calcolata dalla Società (applicabile agli stage 1) è ottenuta come media a 10 anni delle matrici di migrazione annuali a 3 classi (corrispondenti agli stage 1, stage 2 e stage 3) per determinare la probabilità percentuale a un anno che i contratti subiscano un deterioramento significativo di merito creditizio ed il conseguente cambio di stage. La PD lifetime calcolata dalla Società (applicabile agli stage 2) è ottenuta mediante l’applicazione del processo statistico c.d. “Catene di Markov” alla PD a 12 mesi in modo da ottenere le PD cumulate a 5 anni che sono state poi trasformate in PD forward mediante la formula:  $PDF(T,T-1)=[PDC(T)-PDC(T-1)]/[1-PDC(T-1)]$ . La PD per i crediti deteriorati (applicabile agli stage 3) è invece ottenuta come incidenza media delle svalutazioni puntuali in relazione al relativo rischio complessivo.

Nel modello di calcolo delle perdite attese è prevista l’inclusione di informazioni forward looking e nello specifico la Società ha individuato nelle previsioni di andamento del PIL e del Tasso di Disoccupazione (fonte Istat) le variabili macroeconomiche in grado di delineare possibili future condizioni economiche. L’LGD è determinata come media delle LGD calcolate per le segnalazioni alla Banca d’Italia.

L'attività finanziaria è oggetto di write-off quando non si hanno più ragionevoli aspettative di recuperare l'attività finanziaria, inclusi i casi di rinuncia all'attività. La Società identifica write-off le posizioni in procedura fallimentare e dal presente esercizio, secondo quanto previsto dalle disposizioni di Banca d'Italia, il valore dei write-off parziali complessivi corrispondono al valore cumulato dei write-off su attività finanziarie ancora rilevate in bilancio. Tali importi verranno rilevati fino alla totale estinzione di tutti i diritti di credito oppure fino al recupero da incasso.

### Modifiche dovute al Covid-19

Come riportato nella Parte A.1, Sezione 4 – Altri aspetti della Nota integrativa, l'incertezza legata alla pandemia ha visto una progressiva diminuzione, seppur nel corso dell'esercizio 2022 la Società abbia continuato a monitorare la situazione individuando eventuali interventi di supporto specifici

Nel 2022 l'incertezza legata alla pandemia ha visto una progressiva diminuzione. L'operatività della Società, come per il 2021 seppur in maniera inferiore, è stata indirizzata al sostegno dell'attività della clientela mediante interventi di sostegno, rinegoziazioni e sospensioni. Una parte di dette operazioni, unitamente alle altre misure di sostegno attivate dalla Società, è assistita dalla garanzia F.C.G..

## 2.4 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

La Società, per valutare l'affidabilità della clientela, si avvale di fonti informative sia interne che esterne (Cerved, Assilea, Centrale rischi Banca d'Italia). Viene anche preso in esame l'eventuale contratto di lavoro con i committenti del nominativo da facilitare.

In relazione alla mitigazione del rischio va comunque ricordato che il rischio di credito a cui la Società si espone tramite la concessione delle operazioni di locazione finanziaria risulta attenuato, per la natura dell'operazione posta in essere, dal bene di cui il locatore mantiene la proprietà sino all'esercizio dell'opzione finale di acquisto. Tuttavia, a maggior tutela, vengono eventualmente richieste garanzie accessorie all'obbligazione principale di natura personale e talora reale.

Inoltre, il valore di ogni bene oggetto di richiesta deve essere riscontrato da listini ufficiali, da quotazioni su strumenti specializzati (ad. es. Eurotax, Quattroruote, siti specializzati) e, ove mancanti i listini ufficiali, dai listini interni ovvero da perizie estimative.

Anche per l'attività di finanziamento la mitigazione del rischio di credito avviene di prassi tramite la richiesta di garanzie accessorie all'obbligazione principale sia di natura personale che talora reale.

## **3. Esposizioni creditizie deteriorate**

### a) Modalità di classificazione:

Le caratteristiche del credito per l'iscrizione tra i deteriorati sono riportate nella parte iniziale di descrizione dei principi contabili.

### b) Politiche di ammortamento definitivo delle partite anomale:

L'ufficio gestione crediti aggiorna sistematicamente la stima della percentuale di recupero, segnalando agli Amministratori Delegati e alla Direzione le rettifiche più significative e relaziona almeno mensilmente agli stessi, sulle posizioni più importanti in osservazione, in inadempienza probabile e in sofferenza.

Gli Amministratori Delegati dispongono svalutazioni dei crediti stessi, riferendo in merito al primo Consiglio di Amministrazione successivo ed al Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione, in seduta congiunta con il Collegio Sindacale, analizza l'evoluzione dei crediti anomali e ne approva la valutazione ad ogni riunione.

#### **4. Attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali e esposizioni oggetto di concessioni**

In occasione di rinegoziazioni commerciali o di concessioni si provvede ad un aggiornamento istruttorio che prevede tra l'altro una valutazione della posizione rischio ed un'analisi dei dati presenti nelle centrali rischi. Le concessioni in particolare sono nella maggior parte dei casi legate alla stagionalità del business della clientela (settore turismo) ed al rilascio di effetti cambiari o alla richiesta di nuove garanzie.

Durante la vita delle attività finanziarie e, in particolare, dei crediti, le condizioni contrattuali originarie possono essere oggetto di successiva modifica per volontà delle parti del contratto. Quando, nel corso della vita di uno strumento, le clausole contrattuali sono oggetto di modifica occorre verificare se l'attività originaria deve continuare ad essere rilevata in bilancio (cosiddetta "modification senza derecognition") o se, al contrario, lo strumento originario deve essere oggetto di cancellazione dal bilancio (derecognition) e debba essere rilevato un nuovo strumento finanziario. In generale, le modifiche di un'attività finanziaria conducono alla cancellazione della stessa ed all'iscrizione di una nuova attività quando sono "sostanziali". La valutazione circa la "sostanzialità" della modifica deve essere effettuata considerando sia elementi qualitativi sia elementi quantitativi. In alcuni casi, infatti, potrà risultare chiaro, senza il ricorso a complesse analisi, che i cambiamenti introdotti modificano sostanzialmente le caratteristiche e/o i flussi contrattuali di una determinata attività mentre, in altri casi, dovranno essere svolte ulteriori analisi (anche di tipo quantitativo) per apprezzare gli effetti delle stesse e verificare la necessità di procedere o meno alla cancellazione dell'attività ed alla iscrizione di un nuovo strumento finanziario. Le analisi (quali-quantitative) volte a definire la "sostanzialità" delle modifiche contrattuali apportate ad un'attività finanziaria, dovranno pertanto considerare:

- le finalità per cui le modifiche sono state effettuate: ad esempio, rinegoziazioni per motivi commerciali e concessioni per difficoltà finanziarie della controparte
- la presenza di specifici elementi oggettivi che incidono sulle modifiche sostanziali delle caratteristiche e/o dei flussi contrattuali dello strumento finanziario (quali, a solo titolo di esempio la modifica della tipologia di rischio controparte a cui si è esposti), che si ritiene comportino la derecognition in considerazione del loro impatto (atteso come significativo) sui flussi contrattuali originari.

#### Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19

Con riferimento agli effetti derivanti dalle misure di sostegno all'economia messe in atto dal Governo nel corso del 2021 e adottate dalla Società nel 2021 ma anche volontariamente nel corso del 2022, si fa rinvio a quanto riportato nei paragrafi precedenti.

Ai fini della valutazione di eventuali modifiche contrattuali a sostegno dell'attività della clientela mediante variazioni di piani di ammortamento o alleggerimento dei canoni, sono state adottate le logiche sopra riportate. Per quanto riguarda le valutazioni di rischio e la misurazione delle perdite attese connesse a tali misure, si rimanda ai precedenti paragrafi 2.2 e 2.3 della presente sezione.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### 1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli / qualità	Sofferenze	Inademp. probabili	Esp. scadute deteriorate	Esp. scadute non deteriorate	Altre esp. non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	383.800	5.745.663	10.980.385	1.365.202	120.866.199	<b>139.341.249</b>
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Attività finanziarie designate al fair value						
4. Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					600	<b>600</b>
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						
<b>Totale al 31/12/2022</b>	<b>383.800</b>	<b>5.745.663</b>	<b>10.980.385</b>	<b>1.365.202</b>	<b>120.866.799</b>	<b>139.341.849</b>
<b>Totale al 31/12/2021</b>	<b>128.474</b>	<b>9.141.539</b>	<b>475.065</b>	<b>6.680.628</b>	<b>145.293.402</b>	<b>161.719.107</b>

### 2. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli / qualità	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	21.681.864	(4.572.016)	17.109.848	0	124.798.172	(2.566.771)	122.231.401	<b>139.341.249</b>
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva								
3. Attività finanziarie designate al fair value								
4. Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					600		600	<b>600</b>
5. Attività finanziarie in corso di dismissione								
<b>Totale al 31/12/2022</b>	<b>21.681.864</b>	<b>(4.572.016)</b>	<b>17.109.848</b>	<b>0</b>	<b>124.798.772</b>	<b>(2.566.771)</b>	<b>122.232.001</b>	<b>139.341.849</b>
<b>Totale al 31/12/2021</b>	<b>13.865.049</b>	<b>(4.119.971)</b>	<b>9.745.078</b>	<b>0</b>	<b>154.733.463</b>	<b>(2.787.276)</b>	<b>151.974.029</b>	<b>161.719.107</b>

\* Valore esposto a fini informativi

Portafogli / qualità	Attività di evidente scarsa qualità creditizia		Altre attività
	Minusvalenze cumulate	Esposizione netta	Esposizione netta
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione			
2. Derivati di copertura			
<b>Totale al 31/12/2022</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale al 31/12/2021</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### 3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

Portafogli/stadi di rischio	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio			Impaired acquisite o originate		
	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	270.188			77.992	398.884	529.140	370.256	633.503	5.766.473		59.689	
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva												
<b>Totale al 31/12/2022</b>	<b>270.188</b>			<b>77.992</b>	<b>398.884</b>	<b>529.140</b>	<b>370.256</b>	<b>633.503</b>	<b>5.766.473</b>		<b>59.689</b>	
<b>Totale al 31/12/2021</b>	<b>1.126.636</b>			<b>1.201.852</b>	<b>1.153.828</b>	<b>3.649.885</b>	<b>463.135</b>	<b>580.610</b>	<b>3.057.054</b>			

Si segnala che le esposizioni evidenziate nella tabella precedente includono - come previsto dalla normativa - anche la quota dei crediti netti non ancora scaduta.

#### 4. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

Causali/stadi di rischio	Rettifiche di valore complessive																				Accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate				Totale				
	Crediti verso banche a vista	Attività rientranti nel primo stadio					Attività rientranti nel secondo stadio					Attività rientranti nel terzo stadio					Attività fin. impaired acquisite o originate				Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impegni a erogare fondi e garanzie fin. rilasciate impaired acquisiti/e o originati/e					
		Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Crediti verso banche a vista	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Crediti verso banche a vista	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive										
<b>Rettifiche complessive iniziali</b>	0	1.983.225	0	0	151.199	1.832.026	0	795.593	0	0	85.118	710.476	0	4.051.880	0	0	4.054.306	(2.426)	76.548	0	0	65.665	10.883	0	0	0	0	0	6.907.246
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate		383.945				383.945		134.307			43.541	90.766		21.862			21.862												540.113
Cancellazioni diverse dai write-off																													0
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)		(711.298)			(79.061)	(632.237)		(72.045)			115.310	(187.355)		695.073			692.647	2.426	(16.707)			(18.585)	1.878	24.180	1.388			(79.410)	
Modifiche contrattuali senza cancellazioni		(2.798)				(2.798)																						(2.798)	
Cambiamenti della metodologia di stima																													0
Write-off non rilevati direttamente a conto economico														(200.798)			(200.798)											(200.798)	
Altre variazioni																												0	
<b>Rimanenze finali</b>	0	1.653.074	0	0	72.138	1.580.935	0	857.855	0	0	243.969	613.887	0	4.568.016	0	0	4.568.016	0	59.841	0	0	47.080	12.762	24.180	1.388	0	0	7.164.354	
Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off																													
Write-off rilevati direttamente a conto economico																													

I metodi di calcolo delle rettifiche di valore sono illustrati nella “Parte A – Sezione 4 – Altri aspetti”.

### 5. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Portafogli/stadi di rischio	Valori lordi / valore nominale					
	Trasferimenti tra primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	10.858.754	3.986.369	5.080.336	1.367.380	7.059.985	78.678
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Attività finanziarie in corso di dismissione						
3. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate						
<b>Totale al 31/12/2022</b>	<b>10.858.754</b>	<b>3.986.369</b>	<b>5.080.336</b>	<b>1.367.380</b>	<b>7.059.985</b>	<b>78.678</b>
<b>Totale al 31/12/2021</b>	<b>21.946.211</b>	<b>1.720.585</b>	<b>508.422</b>	<b>398.710</b>	<b>8.702.874</b>	<b>-</b>

### 5.a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi)

Portafogli/stadi di rischio	Valori lordi / valore nominale					
	Trasferimenti tra primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
<b>A. Finanziamenti valutati al costo ammortizzato</b>						
A.1 oggetto di concessione conforme con le GL						
A.2 oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione	3.822.704	1.954.877	1.565.245	945	3.970.445	46.158
A.3 oggetto di altre misure di concessione	3.499.261	777.329	2.319.801	169.311	1.870.685	-
A.4 nuovi finanziamenti						
<b>B. Finanziamenti valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b>						
B.1 oggetto di concessione conforme con le GL						
B.2 oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione						
B.3 oggetto di altre misure di concessione						
B.4 nuovi finanziamenti						
<b>Totale al 31/12/2022</b>	<b>7.321.965</b>	<b>2.732.206</b>	<b>3.885.046</b>	<b>170.256</b>	<b>5.841.130</b>	<b>46.158</b>
<b>Totale al 31/12/2021</b>	<b>12.405.553</b>	<b>1.413.526</b>	<b>508.387</b>	<b>89.839</b>	<b>4.932.743</b>	<b>-</b>

Nella presente tabella è stato rappresentato il valore lordo dei finanziamenti, oggetto di moratoria o altre misure di concessione, quando lo stadio di rischio nel quale le esposizioni sono incluse alla data di fine esercizio è diverso dallo stadio in cui le esposizioni sono state incluse all’inizio dell’esercizio.

## 6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

### 6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
<b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>					
A.1 A vista					
a) Deteriorate					
b) Non deteriorate					
A.2 Altre					
a) Sofferenze					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
b) Inadempienze probabili					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		0		0	
c) Esposizioni scadute deteriorate					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
d) Esposizioni scadute non deteriorate					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
e) Altre esposizioni non deteriorate					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
<b>Totale A</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b>					
a) Deteriorate					
b) Non deteriorate					
<b>Totale B</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>Totale A+B</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	

\* Valore esposto a fini informativi

### 6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo Stadio	Impaired acquisite o originate		
<b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>										
a) Sofferenze			2.303.730	-			(1.919.930)	-	383.800	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni			99.773	-			(1.000)	-	98.773	
b) Inadempienze probabili			7.081.547	186.559			(1.506.581)	(15.862)	5.745.663	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni			2.450.607	-			(385.920)	-	2.064.687	
c) Esposizioni scadute deteriorate			11.198.134	911.895			(1.120.644)	(9.000)	10.980.385	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni			4.615.258	48.086			(395.134)	(2.000)	4.266.210	
d) Esposizioni scadute non deteriorate	284.277	1.057.186		61.982	(4.381)	(31.963)		(1.899)	1.365.202	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	87.457		-	-	(2.592)		-	84.865	
e) Altre esposizioni non deteriorate	102.694.988	19.499.677		1.200.062	(1.648.694)	(806.719)		(73.115)	120.866.199	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	777.329	9.266.312		100.269	(11.932)	(377.494)		(3.084)	9.751.400	
<b>Totale A</b>	<b>102.979.265</b>	<b>20.556.863</b>	<b>20.583.411</b>	<b>2.360.498</b>	<b>(1.653.075)</b>	<b>(838.682)</b>	<b>(4.547.155)</b>	<b>(99.876)</b>	<b>139.341.249</b>	<b>0</b>
<b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b>										
a) Deteriorate										
b) Non deteriorate										
<b>Totale B</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale A+B</b>	<b>102.979.265</b>	<b>20.556.863</b>	<b>20.583.411</b>	<b>2.360.498</b>	<b>(1.653.075)</b>	<b>(838.682)</b>	<b>(4.547.155)</b>	<b>(99.876)</b>	<b>139.341.249</b>	<b>0</b>

\* Valore esposto a fini informativi

### 6.4a Esposizioni creditizie per cassa verso clientela oggetto di misure di sostegno Covid-19: valori lordi e netti

Tipologie finanziamenti/ valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive				Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
<b>A. Finanziamenti in sofferenza:</b>										
a) oggetto di concessione conformi con le GL										
b) oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione										
c) oggetto di altre misure di concessione										
d) nuovi finanziamenti										
<b>B. Finanziamenti in inadempienze probabili:</b>										
a) oggetto di concessione conformi con le GL										
b) oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione			2.580.757	-			(316.863)	-	2.263.894	
c) oggetto di altre misure di concessione			2.365.059	-			(367.027)	-	1.998.032	
d) nuovi finanziamenti										
<b>C. Finanziamenti scaduti deteriorati:</b>										
a) oggetto di concessione conformi con le GL										
b) oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione			5.131.163	-			(559.076)		4.572.087	
c) oggetto di altre misure di concessione			4.121.560	48.086			(317.201)	(2.000)	3.850.445	
d) nuovi finanziamenti										
<b>D. Altri finanziamenti scaduti non deteriorate:</b>										
a) oggetto di concessione conformi con le GL										
b) oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione	203.177	680.955			(3.104)	(20.557)			860.471	
c) oggetto di altre misure di concessione	-	75.879				(2.297)			73.582	
d) nuovi finanziamenti										
<b>E. Altri finanziamenti non deteriorati:</b>										
a) oggetto di concessione conformi con le GL										
b) oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione	48.960.398	5.771.776		41.760	(773.904)	(176.527)		(666)	53.822.837	
c) oggetto di altre misure di concessione	777.329	7.143.046		21.235	(11.932)	(216.292)		(654)	7.712.732	
d) nuovi finanziamenti										
<b>Totale (A+B+C+D+E)</b>	<b>49.940.904</b>	<b>13.671.656</b>	<b>14.198.539</b>	<b>111.081</b>	<b>(788.940)</b>	<b>(415.673)</b>	<b>(1.560.167)</b>	<b>(3.320)</b>	<b>75.154.080</b>	<b>-</b>

\* Valore esposto a fini informativi

### 6.5 Esposizioni creditizie verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Per una migliore qualità informativa le tabelle sottostanti sono espone sulla base delle forme tecniche del leasing e del finanziamento. Con riferimento a tali forme tecniche, si evidenzia che il 99,53% dei crediti in essere è inerente a leasing mobiliari.

Causali/Categorie (LEASING)	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>417.640</b>	<b>10.373.214</b>	<b>515.116</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-		
<b>B. Variazioni in aumento</b>			
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	441.132	1.318.881	13.826.937
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	1.007.801	-	-
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-
B.5 altre variazioni in aumento	-	206.275	836.258
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>			
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	-	(1.189.804)	(148.494)

Causali/Categorie (LEASING)	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
C.2 write-off	(145.403)	(57.222)	-
C.3 incassi	(1.087.956)	(2.873.578)	(3.325.956)
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-
C.5 perdite da cessione	-	-	-
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	(1.007.801)	-
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-
C.8 altre variazioni in diminuzione	(20.000)	(16.615)	(1.547)
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>613.214</b>	<b>6.753.350</b>	<b>11.702.314</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-

Causali/Categorie (FINANZIAMENTI)	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>1.706.357</b>	<b>852.722</b>	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>			
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	-	55.024	526.440
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	58.378	-	-
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-
B.5 altre variazioni in aumento	2.738	-	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>			
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	-	(220.990)	-
C.2 write-off	-	-	-
C.3 incassi	(76.957)	(113.622)	(118.725)
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-
C.5 perdite da cessione	-	-	-
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	(58.378)	-
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-
C.8 altre variazioni in diminuzione	-	-	-
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>1.690.516</b>	<b>514.756</b>	<b>407.715</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-

### 6.5Bis Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni oggetto di concessioni lorde distinte per qualità creditizia

Per una migliore qualità informativa le tabelle sottostanti sono espone sulla base delle forme tecniche del leasing e del finanziamento. Con riferimento a tali forme tecniche, si evidenzia che il 99,53% dei crediti in essere è inerente a leasing mobiliari.

Causali/Qualità (LEASING)	Esposizioni oggetto di concessioni: deteriorate	Esposizioni oggetto di concessioni: non deteriorate
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>3.012.456</b>	<b>8.452.204</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>		
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni	4.316.221	5.284.696
B.2 uscite verso esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni	1.318.843	-
B.3 ingressi da esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	-	365.407
B.4 ingressi da esposizioni deteriorate non oggetto di concessioni	825.038	44.642
B.5 altre variazioni in aumento	712	473.071
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>		
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni	-	(1.588.280)
C.2 uscite verso esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni	(365.407)	-
C.3 uscite verso esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	-	(1.318.843)
C.4 write-off	-	-
C.5 incassi	(1.697.981)	(2.786.344)
C.6 realizzi per cessioni	-	-
C.7 perdite da cessione	-	-
C.8 altre variazioni in diminuzione	(481.314)	(298.654)
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>6.928.568</b>	<b>8.627.899</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-

Causali/Qualità (FINANZIAMENTI)	Esposizioni oggetto di concessioni: deteriorate	Esposizioni oggetto di concessioni: non deteriorate
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	-	<b>1.966.591</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>		
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni	-	293.799
B.2 ingressi da esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni	335.950	-
B.3 ingressi da esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	-	-
B.4 altre variazioni in aumento	-	14.034
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>		
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni	-	(151.016)
C.2 uscite verso esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni	-	-
C.3 uscite verso esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	-	(335.950)
C.4 write-off	-	-
C.5 incassi	(50.793)	(183.991)
C.5 realizzati per cessioni	-	-
C.7 perdite da cessione	-	-
C.8 altre variazioni in diminuzione	-	-
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>285.157</b>	<b>1.603.467</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-

### 6.6 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Per una migliore qualità informativa le tabelle sottostanti sono espone sulla base delle forme tecniche del leasing e del finanziamento. Con riferimento a tali forme tecniche, si evidenzia che il 99,53% dei crediti in essere è inerente a leasing mobiliari.

Causali/Categorie (LEASING)	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>289.315</b>	-	<b>1.950.719</b>	<b>498.271</b>	<b>40.051</b>	<b>11.349</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>						
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate	-	-	15.862	-	5.000	-
B.2 altre rettifiche di valore	102.534	1.912	57.114	22.776	17.000	-
B.3 perdite da cessione	-	-	-	-	-	-
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	91.659	10.500	-	-	-	-
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-	-	-	-
B.6 altre variazioni in aumento	1.000	1.000	294.329	81.854	997.413	324.589
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>						
C.1 riprese di valore da valutazione	(34.123)	-	(404.438)	(74.127)	(4.632)	(4.332)
C.2 riprese di valore da incasso	(51.452)	-	(150.363)	(39.418)	(2.369)	(1.000)
C.3 utili da cessione	-	-	-	-	-	-
C.4 write-off	(145.403)	-	(57.222)	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	(91.659)	(10.500)	-	-
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-	-	-	-
C.7 altre variazioni in diminuzione	(8.000)	(12.412)	(149.345)	(92.936)	(16.288)	(4.017)
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>245.530</b>	<b>1.000</b>	<b>1.464.997</b>	<b>385.920</b>	<b>1.036.175</b>	<b>326.589</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-

Causali/Categorie (FINANZIAMENTI)	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>1.706.208</b>	-	<b>133.678</b>	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>						
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate	-	-	-	-	-	-
B.2 altre rettifiche di valore	33.324	-	-	-	-	-
B.3 perdite da cessione	-	-	-	-	-	-
B.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	11.676	-	-	-	-	-
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-	-	-	-
B.6 altre variazioni in aumento	-	-	13.268	-	93.469	70.545
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>						
C.1 riprese di valore da valutazione	-	-	(32.824)	-	-	-
C.2 riprese di valore da incasso	(76.808)	-	-	-	-	-
C.3 utili da cessione	-	-	-	-	-	-
C.4 write-off	-	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	(11.676)	-	-	-
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-	-	-	-
C.7 altre variazioni in diminuzione	-	-	(45.000)	-	-	-
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>1.674.400</b>	-	<b>57.446</b>	-	<b>93.469</b>	<b>70.545</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-

## 9. Concentrazione del credito

### 9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

Settore di attività economica della controparte	Importo
<b>FAMIGLIE</b>	<b>9.273.587</b>
Famiglie Consumatrici	49.955
Famiglie Produttrici	9.223.632
<b>SOCIETA' NON FINANZIARIE</b>	<b>130.034.834</b>
Imprese Private	101.755.150
Imprese Pubbliche	-
Quasi-Società non finanziarie altre	9.164.590
Quasi-Società non finanziarie artigiane	19.115.094
<b>ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE</b>	<b>32.828</b>
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	32.828
<b>Totale</b>	<b>139.341.249</b>

### 9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela per area geografica della controparte

Area geografica	Importo
Nord - ovest	31.362.890
Nord – est	16.007.002
Centro	39.702.611
Sud	40.757.461
Isole	11.511.285
<b>Totale</b>	<b>139.341.249</b>

### 9.3 Grandi esposizioni

Non ci sono posizioni per grandi esposizioni in essere.

### 10. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

Per il calcolo del rischio di credito la Società si avvale del metodo standardizzato semplificato e quindi non è previsto l'utilizzo di valutazioni di agenzie di rating esterne o di metodologie interne per la misurazione del rischio stesso.

### 11. Altre informazioni di natura quantitativa

L'ammontare che meglio rappresenta il massimo rischio di credito, con riferimento alla data di bilancio, è rappresentato dalle attività disponibili per la vendita e dai crediti di bilancio. Tale ammontare è significativamente coperto da diverse tipologie di garanzie (come meglio dettagliato nella tabella 4.6 *Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite*) tra cui principalmente, per natura stessa della locazione finanziaria, la proprietà del bene oggetto del contratto fino all'esercizio dell'opzione di riscatto.

Nel caso di recupero/rientro del bene oggetto di locazione, la Società provvede alla dismissione dello stesso tramite vendita o nuova locazione, mentre l'escussione delle garanzie finanziarie e non finanziarie è analizzata e decisa dalla Direzione della Società.

I crediti da recuperare al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 3.952 mila e sono sostanzialmente in linea con la situazione pre-pandemia.

Si annota che nell'ultimo quinquennio, ivi compreso l'esercizio 2022, la media annuale delle perdite definitive ammonta a Euro 1.399.270 di cui Euro 1.395.679 già oggetto di svalutazione in precedenti esercizi e quindi con un'incidenza media sul conto economico di ogni esercizio di Euro 3.591.

## 3.2 RISCHI DI MERCATO

### 3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

#### Informazioni di natura qualitativa

##### 1. Aspetti generali

Il rischio di tasso si origina in relazione all'impatto che una variazione sfavorevole dei tassi di interesse può avere sulla struttura finanziaria delle operazioni in essere strutturalmente soggette a mismatching fra attivo e passivo.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse ha una duplice natura: indiretta, dovuta alle modificazioni del sistema macroeconomico e finanziario, e diretta afferente l'incidenza che una variazione nel tasso può avere sul margine di interesse.

Il processo di gestione del rischio di interesse comprende tutte le attività volte alla identificazione, alla misurazione ed al monitoraggio del rischio; rientrano in tale processo anche le attività indirizzate a garantire l'efficace applicazione del modello ed il rispetto delle norme e delle procedure adottate.

La valutazione avviene con periodicità giornaliera, secondo un approccio statistico: si assume, in altri termini, che le quantità sensibili ed il loro mix ad una certa data, rimangano costanti lungo tutto l'orizzonte temporale di riferimento (12 mesi). L'analisi tiene conto dei fenomeni di viscosità ed elasticità delle poste a vista.

Non si evidenziano cambiamenti significativi rispetto all'esercizio precedente in relazione al controllo ed alla gestione del rischio di tasso di interesse.

L'attuazione dell'ICAAP, cioè il processo di controllo e monitoraggio dello stato di adeguatezza patrimoniale della Società, ha determinato anche un ulteriore maggior presidio del rischio di tasso di interesse.

### Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19

Relativamente agli impatti della pandemia Covid-19, le metodologie di misurazione del rischio tassi, presidiati in continuità rispetto al passato, non hanno subito variazioni. La Società ha infatti costantemente e giornalmente monitorato la variazione del margine di interesse atteso, secondo gli aspetti sopra indicati e a consuntivo sulla base del positivo andamento aziendale verificatosi con la predisposizione di situazioni contabili periodiche.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci / durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da 3 mesi fino a 6 mesi	da 6 mesi fino a 1 anno	da 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività</b>								
1.1 Titoli di debito								
1.2 Crediti	3.489.755	88.396.671	4.436.010	13.131.234	29.336.155	525.932		
1.3 Altre attività	600							
<b>2. Passività</b>								
2.1 Debiti	61.036.650	1.280.192			3.192.776			
2.2 Titoli di debito								
2.3 Altre passività								
<b>3. Derivati finanz.</b>								
<b>Opzioni</b>								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
<b>Altri derivati</b>								
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

### 2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse

Per quanto attiene a questo punto, oltre a quanto evidenziato nella parte generale, si annota che il rischio di tasso viene monitorato trimestralmente dalla Direzione finanziaria incrociando i dati relativi al portafoglio a rischio (a tasso fisso) raggruppato per mesi di scadenza.

Alla data di riferimento del presente Bilancio, circa il 37,99% del portafoglio è a tasso fisso.

#### 3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

Il rischio di prezzo è definito come la variabilità del valore di titoli o di merci causata dall'incontro della domanda e dell'offerta nei mercati regolamentati.

Non si rilevano rischi di tale natura in capo alla Società.

#### 3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

Il rischio di cambio è definito come il rischio di perdite per avverse variazioni dei tassi di cambio su tutte le posizioni detenute in valute estere sull'intero portafoglio dell'intermediario (negoziato e immobilizzato).

Non si rilevano rischi di tale natura in capo alla Società.

### 3.3 RISCHI OPERATIVI

#### Informazioni di natura qualitativa

##### 1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misura del rischio operativo

Per rischio operativo si intende in generale il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali.

Nel rischio operativo è compreso il rischio legale (il rischio di perdite derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, da responsabilità contrattuale o extra-contrattuale ovvero da altre controversie), mentre non sono inclusi quelli strategici e di reputazione.

Il rischio operativo rappresenta una forma di rischio diffusa all'interno dell'intermediario e può rappresentare l'origine anche di altre fattispecie di rischio (ad es. reputazione, strategico, ecc.). E' generato da tutte le strutture, sia quelle con rapporti diretti con la clientela (in fase di erogazione e gestione post vendita dei contratti di impiego) sia dalle strutture interne o di controllo.

L'attuazione dell'ICAAP, cioè il processo di controllo e monitoraggio dello stato di adeguatezza patrimoniale della Società, ha determinato anche un ulteriore maggior presidio del rischio operativo.

#### Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19

Con riferimento agli impatti derivanti dall'emergenza Covid-19, le strategie di gestione dei rischi operativi hanno subito delle modifiche per ricalibrare il sistema dei controlli interni al fine di rendere le attività di monitoraggio più rispondenti alle mutate modalità di svolgimento di alcune attività di business a seguito delle restrizioni imposte.

#### Informazioni di natura quantitativa

Come previsto dalle Circolari 288/2015 e 286/2013 di Banca d'Italia e successivi aggiornamenti e dai collegati Regolamenti Europei relativamente al "requisito patrimoniale individuale del rischio operativo", Sofim-Gefina S.p.A. ha adottato il Metodo Base, che prevede il calcolo del requisito applicando un coefficiente del 15% all'indicatore rilevante (valore medio delle ultime tre osservazioni dell'indicatore rilevante al 31/12, se positivo).

Il capitale interno a fronte del rischio operativo si attesta a Euro 1.149.566.

Descrizione	Importo
Indicatore rilevante 2020	7.616.320
Indicatore rilevante 2021	7.849.119
Indicatore rilevante 2022	7.525.886
Valore medio dell'indicatore rilevante	7.663.775
Percentuale per il calcolo del requisito	15%
<b>Rischio operativo</b>	<b>1.149.566</b>

### 3.4 RISCHI DI LIQUIDITA'

#### Informazioni di natura qualitativa

##### 1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità misura il rischio che la Società non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza.

Per quanto concerne la composizione delle attività è possibile evidenziare tre tipologie:

- contratti di leasing per autoveicoli;
- contratti di finanziamento per autoveicoli;
- contratti di leasing immobiliari (prodotto finanziario in abbandono).

Le passività sono costituite essenzialmente da due tipi:

- conti correnti passivi a vista;
- finanziamenti passivi a medio-lungo termine erogati dagli istituti creditizi.

La Direzione supervisiona giornalmente il rischio di liquidità tramite l'analisi dell'andamento degli utilizzi delle linee di credito, le quali rappresentano per la Società la primaria fonte di disponibilità.

A tal proposito non si rilevano criticità e questo è diretta conseguenza della levatura dei mezzi propri di cui la Società dispone.

Quest'aspetto consente un equilibrato ricorso al finanziamento bancario rispetto al complesso degli impieghi verso la clientela e garantisce contestualmente una rilevante forza contrattuale della Società nei confronti del Sistema bancario (la Società al 31 dicembre 2022 intrattiene rapporti con n. 8 Istituti di Credito).

Con riferimento a quanto sopra si espongono i relativi ratios che riteniamo di particolare interesse:

– <i>Indebitamento bancario sul totale degli impieghi, questi ultimi al netto delle svalutazioni analitiche e collettive</i>	46,11%
<i>€ 64.243.988 / € 139.341.249</i>	
– <i>Patrimonio al netto dell'utile dell'esercizio sul totale degli impieghi, questi ultimi al netto delle svalutazioni analitiche e collettive</i>	50,70%
<i>€ 70.651.181 / € 139.341.249</i>	
– <i>Patrimonio al netto dell'utile dell'esercizio sul totale debiti verso enti creditizi</i>	109,97%
<i>€ 70.651.181 / € 64.243.988</i>	

Le problematiche inerenti al rischio di liquidità non sono ritenute significative o comunque tali da generare dubbi sulla continuità aziendale, anche in considerazione della qualità degli impieghi e delle attuali possibilità di accesso alle risorse finanziarie.

#### Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19

A fronte del manifestarsi degli effetti della pandemia da Covid-19, la Società non ha dovuto attuare azioni per rafforzare il proprio profilo di liquidità e non prevede situazioni di crisi generate dalle richieste contingenti di liquidità da parte della clientela in considerazione del fatto che i mezzi propri evidenziano una significativa eccedenza sul requisito minimo regolamentare.

Si ricorda che Sofim-Gefina Spa aveva dato attuazione alle diverse disposizioni impartite dal Governo italiano (tra cui la sospensione delle rate di rimborso dei leasing e finanziamenti – c.d. “moratorie Covid-19”), affermando il proprio impegno nel fornire sostegno alla clientela, anche con proprie iniziative dedicate.

Questo ha comportato, applicando le condizioni contrattuali, l'allungamento dei piani finanziari delle operazioni in essere con contestuale slittamento delle scadenze.

Una parte di dette operazioni, unitamente alle altre misure di sostegno attivate dalla Società, è assistita dalla garanzia F.C.G..

In aggiunta a quanto sopra esplicitato, risulta doveroso sottolineare che nel nostro mercato di riferimento, la vita economica utile dei beni oggetto delle operazioni finanziarie è compresa tra i 10 e i 15 anni mentre la durata delle stesse raramente supera i 72 mesi; ne consegue che la qualità delle garanzie che assistono il nostro portafoglio non ha subito un significativo deterioramento.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/Scaglioni temporali (valuta di denominazione Euro)	a vista	da oltre 1 gg a 7 gg	da oltre 7 gg a 15 gg	da oltre 15 gg a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 3 anni	da oltre 3 anni fino a 5 anni	oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>Attività per cassa</b>											
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti	2.120.629	785.676	948.813	2.064.701	8.437.195	11.315.210	36.764.864	60.716.516	20.218.370	2.045.284	
A.4 Altre attività	600										
<b>Passività per cassa</b>											
B.1 Debiti verso:											
- Banche	57.674.928	720.184		139.892	733.767	1.012.398	1.749.132	2.213.687			
- Enti finanziari											
- Clientela	1.265.630										
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività											
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- posizioni lunghe											
- posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- differenziali positivi											
- differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- posizioni lunghe											
- posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- posizioni lunghe											
- posizioni corte											
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate											
C.6 Garanzie finanziarie ricevute											

In relazione alla solidità patrimoniale della Società si rimanda anche all'analisi dei rapporti razionali all'interno della Relazione sulla Gestione.

L'attuazione dell'ICAAP, cioè il processo di controllo e monitoraggio dello stato di adeguatezza patrimoniale della Società, ha determinato anche un ulteriore maggior presidio del rischio di liquidità.

## Sezione 4 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

### 4.1 Il patrimonio dell'impresa

#### 4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La Società utilizza come nozione di patrimonio il patrimonio netto di bilancio, comprendendo in esso l'importo dell'utile d'esercizio destinato a riserve.

\*

Per quanto attiene i finanziamenti, le garanzie generiche sono quelle previste dal R.D. 15/03/1927 n. 436 e relativi aggiornamenti.

I requisiti patrimoniali minimi sono costituiti dallo scarto di garanzia tra finanziamento concesso e valore dei beni finanziati, correlati con i flussi di reddito previsti derivanti dai beni finanziati ed eventualmente da quelli di altri beni in corso di pagamento o già finanziariamente ammortizzati.

Per quanto attiene la natura dei requisiti patrimoniali esterni minimi obbligatori si rinvia al Resoconto ICAAP, con le precisazioni discriminanti che i requisiti patrimoniali sono ponderati al reddito di tali patrimoni esterni e che per quanto attiene sia i contratti di finanziamento che quelli di locazione finanziaria l'allineamento tra ammortamento finanziario ed ammortamento economico dei beni sottostanti è oggetto di verifica trimestrale.

#### 4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

##### 4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	31/12/2022	31/12/2021
1. Capitale	12.500.000	12.500.000
2. Sovrapprezzi di emissione	4.892.510	4.892.510
3. Riserve		
- di utili		
a) legale	2.500.000	2.500.000
b) statutaria	31.440.701	31.265.528
c) azioni proprie		
d) altre	16.690.266	15.614.199
- altre	97.851	97.851
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari	156.215	156.215
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione	28.039	28.039
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(33.067)	(156.324)
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (Perdita) d'esercizio	2.378.665	2.001.241
<b>Totale</b>	<b>70.651.181</b>	<b>68.899.259</b>

## 4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

### 4.2.1 Fondi propri

#### 4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

In base a quanto previsto dalle circolari 288/2015 e 286/2013 della Banca d'Italia e successivi aggiornamenti e dai collegati Regolamenti europei, il totale dei fondi propri è determinato dalle seguenti componenti:

1. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1): sono inclusi il capitale sociale versato, i sovrapprezzi di emissione, gli utili portati a nuovo, le riserve, le attività immateriali (a detrazione) e l'eventuale parte di utile dell'esercizio destinata a riserve;
2. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1): non viene valorizzato in quanto Sofim-Gefina SpA non raccoglie risparmio presso il pubblico;
3. Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2): ad oggi non viene valorizzato in quanto non sono presenti le casistiche previste dalla normativa.

#### 4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	31/12/2022	31/12/2021
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>68.272.516</b>	<b>66.898.018</b>
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
<b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)</b>		
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	183.735	266.621
<b>E. Totale patrimonio di base (Tier 1) (C – D)</b>	<b>68.088.781</b>	<b>66.677.181</b>
<b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>		
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
<b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)</b>		
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
<b>L. Totale patrimonio supplementare (Tier 2) (H – I)</b>		
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
<b>N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)</b>	<b>68.088.781</b>	<b>66.677.181</b>

Gli importi sopra riportati non comprendono la parte di utile destinata a riserve in quanto non ancora approvata dall'assemblea degli azionisti, in base a quanto previsto dalle circolari 288/2015 e 286/2013 della Banca d'Italia e successivi aggiornamenti e dai collegati Regolamenti europei.

### 4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

#### 4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

La Società descrive dettagliatamente nel Resoconto ICAAP gli approcci utilizzati per la valutazione dei rischi aziendali, raffrontando quindi i valori così calcolati con il totale dei fondi propri per valutare l'adeguatezza patrimoniale aziendale.

La Società ha focalizzato la propria attenzione sui rischi di propria pertinenza previsti dalle circolari 288/2015 e 286/2013 della Banca d'Italia e successivi aggiornamenti e dai collegati Regolamenti europei.

#### 4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
<b>A. ATTIVITA' DI RISCHIO</b>				
A.1 Rischio di credito e di controparte	143.736.215	166.365.860	101.877.097	110.190.007
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>				
B.1 Rischio di credito e di controparte			6.112.626	6.611.400
B.2 Requisito per la prestazione dei servizi di pagamento				
B.3 Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica				
B.4 Requisiti prudenziali specifici			1.149.566	1.187.364
B.5 Totale requisiti prudenziali			7.262.192	7.798.764
<b>C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>				
C.1 Attività di rischio ponderate			121.036.531	129.979.408
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			56,25%	51,30%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			56,25%	51,30%

Con riferimento ai dati 2022, si sottolinea che gli importi relativi a "Capitale primario di classe1"- "Capitale di classe 1"- "Totale fondi propri" non comprendono la parte di utile destinata a riserve, in quanto non ancora approvata dall'assemblea degli azionisti, in base a quanto previsto dalle circolari 288/2015 e 286/2013 della Banca d'Italia e successivi aggiornamenti e dai collegati Regolamenti europei (medesima logica dei dati riferiti al 2020).

## Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Voci	31/12/2022	31/12/2021
<b>10. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>2.378.665</b>	<b>2.001.241</b>
<b>Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico</b>		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva: a) variazione di fair value b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio): a) variazione di fair value b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali: a) variazione di fair value (strumento coperto) b) variazione di fair value (strumento di copertura)		
50. Attività materiali		
60. Attività immateriali		
70. Piani a benefici definiti	170.010	636
80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	(46.753)	(175)
<b>Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico</b>		
110. Copertura di investimenti esteri: a) variazioni di <i>fair value</i> b) rigiro a conto economico c) altre variazioni		
120. Differenze di cambio: a) variazioni di <i>fair value</i> b) rigiro a conto economico c) altre variazioni		
130. Copertura dei flussi finanziari: a) variazioni di <i>fair value</i> b) rigiro a conto economico c) altre variazioni		
140. Strumenti di copertura (elementi non designati): a) variazioni di <i>fair value</i> b) rigiro a conto economico c) altre variazioni		
150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: a) variazioni di <i>fair value</i> b) rigiro a conto economico - rettifiche da deterioramento - utili/perdite da realizzo c) altre variazioni		
160. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: a) variazioni di <i>fair value</i> b) rigiro a conto economico c) altre variazioni		
170. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto: a) variazioni di <i>fair value</i> b) rigiro a conto economico - rettifiche da deterioramento - utili/perdite da realizzo c) altre variazioni		
180. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
<b>190. Totale altre componenti reddituali</b>	<b>123.257</b>	<b>461</b>
<b>200. Redditività complessiva (voce 10 + 190)</b>	<b>2.501.922</b>	<b>2.001.702</b>

## Sezione 6 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Compensi	31/12/2022	31/12/2021
Amministratori	748.902	670.975
Sindaci	38.376	38.376
Dirigenti	351.806	553.849
<b>Totale</b>	<b>1.139.084</b>	<b>1.263.200</b>

### 6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

Al 31 dicembre 2022 risultano in essere un contratto di leasing finanziario per un importo residuo pari a Euro 19.894 riconducibile direttamente o indirettamente ad un membro del Consiglio di Amministrazione.

### 6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Nelle tabelle di seguito riportate sono indicati i rapporti patrimoniali ed economici intervenuti nel 2022 con le parti correlate; tali rapporti sono regolati a condizioni ordinarie di mercato.

#### Rapporti patrimoniali

Parte correlata	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Altre Attività	Altre Passività
1 - S.G.I. Srl	1.348.395	0	0
2 - SVI Srl	968.272	5.000	(100.000)
3 - Delfina Servizi Finanziari Srl	0	0	0
<b>Totale dei rapporti con parti correlate</b>	<b>2.316.667</b>	<b>5.000</b>	<b>(100.000)</b>
<b>Totale da bilancio</b>	<b>139.341.249</b>	<b>237.483</b>	<b>(4.007.711)</b>
Incidenza %	1,66%	2,11%	2,50%

#### Rapporti economici

Parte correlata	Interessi attivi e proventi assimilati	Altri proventi e oneri di gestione
1 - S.G.I. Srl	13.385	0
2 - SVI Srl	6.390	0
3 - Delfina Servizi Finanziari Srl	0	1.812
<b>Totale dei rapporti con parti correlate</b>	<b>19.775</b>	<b>1.842</b>
<b>Totale da bilancio</b>	<b>7.667.552</b>	<b>542.295</b>
Incidenza %	0,26%	0,34%

## Sezione 8 – Altri dettagli informativi

### Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione a norma dell'articolo 2427 n.16 bis del Codice Civile

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 n. 16 bis del C.C.si riportano si riportano nella tabella che segue le informazioni riguardanti i corrispettivi di competenza dell'esercizio a favore della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ed alle società appartenenti alla stessa rete.

I corrispettivi esposti in tabella, di competenza dell'esercizio 2022, sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni (non includono le spese vive, l'eventuale contributo di vigilanza e l'IVA).

<b>Tipologie di servizi</b>	<b>Soggetto che ha erogato il servizio</b>	<b>Compensi</b>
<i>Revisione contabile bilancio, verifica regolare tenuta della contabilità.</i>	<i>Deloitte &amp; Touche S.p.A</i>	<i>28.050</i>

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2022 sono stati maturati dal revisore uscente (BDO SpA) compensi per un importo pari ad Euro 6.300.

Bergamo, 29 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



---

**RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI**

---

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39****Agli Azionisti di  
Sofim Gefina S.p.A.****RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Sofim Gefina S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Altri aspetti**

Il bilancio d'esercizio di Sofim Gefina S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 13 aprile 2022, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine VeronaSede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate

sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Sofim Gefina S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Sofim Gefina S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Sofim Gefina S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Sofim Gefina S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Carlo Ceppi**  
Socio

Milano, 13 aprile 2023